



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. P. BOSELLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P. BOSELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11575 del 16/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 7

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

*" Il futuro non è il luogo
verso cui stiamo andando,
ma il luogo che stiamo creando.
I sentieri non vanno trovati, ma costruiti,
e l'attività di costruirli
cambia sia i costruttori
che la destinazione "*

(John Shaar)

	LA SCUOLA SI CONNOTA PER LA SUA ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE, AI MUTAMENTI DELLA REALTÀ SOCIOECONOMICA E AI NUOVI
--	---



L'ISTITUTO BOSELLI È STATO EDIFICATO NEL 1898, MA È DIVENTATO ISTITUTO CON IL REGIO DECRETO DEL 31/08/1907, SOTTO VITTORIO EMANUELE III. SI È POSTO DA SEMPRE L'OBIETTIVO DI FORMARE GIOVANI CON SPECIFICHE E AGGIORNATE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ORIENTATE AL SETTORE ECONOMICO, IMMEDIATAMENTE SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO, NEL CONTESTO LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

BISOGNI DEGLI STUDENTI, DELLE FAMIGLIE E DEL MONDO DEL LAVORO. APERTA ALLE INNOVAZIONI, HA INTRODOTTO LE SPERIMENTAZIONI, ADOTTANDO NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE. LA SCUOLA HA FINALIZZATO LA PROPRIA POLITICA AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO DEI SUOI STUDENTI, AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI E DELL'OFFERTA FORMATIVA INDIRIZZANDOLI TUTTE LE PROPRIE RISORSE. NELL'OTTICA DEL CONTINUO MIGLIORAMENTO DELLA PROPRIA AZIONE, SOSTIENE TRE INDIRIZZI DI STUDIO: TECNICO-TURISTICO, PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO E PROFESSIONALE COMMERCIALE.

DALL'A.S. 2019-20, È STATO ASSEGNATO UN DIRIGENTE TITOLARE

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel settore tecnico aumenta progressivamente negli anni la consapevolezza delle caratteristiche del corso di studi e degli sbocchi occupazionali post-diploma. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 24%. Ciò si traduce in un arricchimento

culturale, consentendo una didattica aperta agli scambi e all'inclusione. L'Istituto Boselli in quanto scuola molto attenta all'inclusione, si mostra disponibile all'accoglienza di ragazzi di tutte le realtà sociali e anche in cerca di un ri-orientamento, questo ha consentito al nostro istituto di sviluppare metodologie di accoglienza e rafforzamento di autostima, tali da contrastare la dispersione scolastica.

Vincoli

Si rileva che la percentuale degli studenti, provenienti da famiglie che necessitano di un supporto e di un maggior coinvolgimento nelle attività scolastiche, si discosta lievemente rispetto al dato regionale e a quello nazionale. La significativa presenza di studenti di cittadinanza non italiana richiede interventi di sostegno linguistico e di supporto di base per il raggiungimento del successo scolastico soprattutto nei primi anni di corso.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è strutturato su tre sedi nelle quali sono presenti tutti gli indirizzi di studio: Indirizzo Tecnico Turistico, Indirizzo Professionale Socio-Sanitario e Professionale Commerciale

Opportunità

La sede centrale dell'Istituto sita in Via Montecuccoli 12 e' favorita da una posizione facilmente raggiungibile grazie ad una fitta rete di trasporti pubblici, risultando quindi accessibile anche a studenti provenienti dalla provincia, mentre le due succursali sono situate in via Sansovino 150 e via Luini 123. Gli enti locali di riferimento (Comune e Città Metropolitana) intervengono con l'erogazione di fondi per servizi di trasporto per studenti diversamente abili, per servizi sociali e con il sostegno di cooperative e di associazioni ONLUS per prestazioni socio-sanitarie. L'Istituto usufruisce inoltre di alcune risorse/competenze del territorio relativamente ai seguenti settori:
consolidamento delle competenze di base per lo studio, sostegno linguistico agli studenti non italiani, prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile (bullismo e cyberbullismo)

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le tre sedi sono state oggetto di parziale ristrutturazione e di messa in sicurezza in linea con le normative vigenti. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche e risultano facilmente raggiungibili. Ogni plesso è dotato di più laboratori informatici e di aule LIM. Gli strumenti informatici e i laboratori sono stati ampiamente rinnovati negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. Le risorse economiche disponibili provengono dal MIUR, dai finanziamenti PON, dai finanziamenti regionali e dai contributi volontari delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha instaurato una fitta rete di rapporti con il territorio e altre istituzioni pubbliche ed enti privati, con i quali esistono convenzioni e accordi stabili, per lo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per interventi inclusivi, sviluppo di attività sportive, contrasto all'abbandono e alla dispersione, formazione docenti, apprendistato formativo, nonché per sostenere i bisogni del territorio nell'ottica del Service Learning.

VINCOLI

Per l'attuazione delle attività di didattica innovativa e dei progetti trasversali, si rende necessario un ampliamento degli attuali spazi a disposizione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. P. BOSELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS052008
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI, 12 TORINO 10121 TORINO
Telefono	011538883

Email	TOIS052008@istruzione.it
Pec	tois052008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoboselli.edu.it

❖ **PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC052017
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI,12 TORINO 10121 TORINO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
---------------------	--

Totale Alunni	604
---------------	-----

❖ **I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC05251L
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI COMMERCIALI
---------------------	--

❖ **ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice	TOTD05201E
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	• TURISMO
Totale Alunni	370

❖ **I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD05250V
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	• TURISMO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	8
	Lingue	3
	Multimediale	6
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Aula inclusione	4
Strutture sportive	Palestra	2

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM nelle aule	19

Approfondimento

Lo sviluppo dell'organizzazione didattica presuppone l'attivazione di laboratori e di supporti strumentali utili a sviluppare le competenze attraverso ambienti di apprendimento e risorse tecnologiche, che attualmente necessitano di un'implementazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	202
Personale ATA	41

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

L'Istituto Boselli si pro-pone quale polo dinamico del territorio e punto di forza per la sua crescita sociale, economica e culturale

A medio termine

- *attraverso una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio*
- *attraverso una sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'Istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.),*
- *attraverso una incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso.*

A lungo termine

- *attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del "curriculum" come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali,*

- *attraverso l' utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali*
- *Sviluppo di (linee guida professionali)*

DIRETTRICI FONDAMENTALI

L'Istituto "Boselli" ha indirizzato i propri sforzi verso cinque direttrici fondamentali:

- ü **progettualità:** *intesa come ragionata ridisegnazione dei percorsi didattici e formativi al fine di elevare la qualità delle competenze; certificazioni di competenze, in particolare, informatiche e linguistiche;*
- ü **qualità:** *intesa come sistema orientato alla formazione della persona nella sua integralità e unicità, attraverso il miglioramento continuo delle tecniche e delle pratiche educative e il conseguente aggiornamento della formazione del personale docente e non docente;*
- ü **potenziamento/adeguamento delle strutture:** *attraverso un efficace sistema di monitoraggio e autovalutazione;*
- ü **implementazione di relazioni sinergiche con soggetti esterni:** *attraverso la creazione di collaborazioni che si concretizzano in azioni di orientamento, interventi di esperti, 'stage' presso aziende, scambi culturali, partecipazione ad eventi culturali, offerte di servizi al territorio, reti tra scuole.*

**PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTA VISION
L'ISTITUTO INTENDE:**

- ü *Riorganizzare la scuola in termini di Tempo, Spazio e Didattica; utilizzare le opportunità offerte dai linguaggi digitali e dal Programma Operativo Nazionale; cambiare gli ambienti di apprendimento; progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali per assicurare il successo formativo di ognuno e, a maggior ragione, degli alunni con BES.*
- ü *Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica promuovendo la conoscenza e il rispetto della legalità.*
- ü *Collaborare con EE.LL. e soggetti istituzionali, culturali, sociali ed economici del territorio per progettare percorsi qualificanti e professionalmente strategici.*
- ü *Formare cittadini consapevoli, le cui competenze consentano loro analisi critica e capacità di scelta;*
- ü *Promuovere la cultura della formazione come processo continuo e innovativo, finalizzato alla crescita e alla valorizzazione di ciascun individuo;*
- ü *Sviluppare, attraverso il sistema territoriale, opportunità formative in grado di facilitare l'accesso a processi lavorativi.*

MISSION

La ragione esistenziale dell'Istituto Boselli è quella di essere un riconosciuto POLO TECNICO-PROFESSIONALE, e di svilupparsi quale "scuola territoriale per l'innovazione" con la prospettiva di divenire sempre più uno "hub" territoriale, un centro di riferimento professionalizzante a carattere territoriale e nazionale, anche inteso quale centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio.

FINALITA' GENERALI

In coerenza con la sua "mission", l'Istituto si propone di:

- offrire una solida preparazione di base attraverso la quale il giovane potrà affrontare in modo attivo e reattivo le innovazioni e le trasformazioni, che di volta in volta verranno a crearsi nell'ambito professionale e nel suo contesto di vita;*
- innovare e rinnovare la didattica sul piano organizzativo, con un assetto fondato su **l'autonomia e la flessibilità**, con una offerta formativa in grado di rispondere efficacemente alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni."*

- *porre l'apprendimento e l'acquisizione di competenze al centro di una cultura organizzativa strutturata in una comunità di pratiche in grado di interrogarsi e problematizzare le proprie scelte, monitorandone i risultati, attraverso l'introduzione di innovazioni in modo sostenibile, mirato e progressivo.*
- *Attuare un rapporto di costante e dialettica interazione con il territorio e con il mondo del lavoro;*
- *sviluppare attività di formazione in contesti concreti e in una dimensione interdisciplinare che diano modo agli studenti di misurarsi con progetti reali*
- *elaborare progetti attinenti alla specificità del corso di studi,*
- *valorizzare le specificità di studenti e studentesse perché essi siano messi nelle condizioni di esprimere interessi e attitudini compatibili con le potenzialità personali*
- *sostenere la partecipazione attiva e fattiva degli allievi, delle famiglie, del personale dell'Istituto.*
- *Sostenere lo sviluppo di networking territoriali e*



con reti di scuole

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Traguardi

ridurre le assenze rispetto al precedente a.s. ridurre le sospensioni di giudizio
ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva rispetto all'anno
scolastico 2018/2019. I anno 3% - II anno del 6% - III anno del 10% Rimodulare
l'assetto didattico-organizzativo con l'introduzione di moduli interdisciplinari,
finalizzati a progettare UDA al biennio, attività di Service Learning, didattica per
competenze e laboratoriale, TIC e metodologie multimediali; Integrazione di
percorsi PCTO a partire dal biennio Integrazione della FAD nei percorsi di studio
Valutazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali

Priorità

porsi come POLO TECNICO-PROFESSIONALE, che si sviluppi dinamicamente quale
"scuola territoriale per l'innovazione" punto di forza per la crescita sociale,
economica e culturale del territorio.

Traguardi

- maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso reti, convenzioni, accordi e partenariati con Enti pubblici, privato e privato sociale
- implementazione di percorsi scolastici anche attraverso certificazione di standard di qualità



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Collocazione di un numero maggiore di allievi nei livelli 2, 3 e 4

Traguardi

Miglioramento delle fasce di livello del 10% ogni anno rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019.

Priorità

utilizzare l'esito delle prove INVALSI per l'auto orientamento e autovalutazione degli studenti

Traguardi

migliorare gli esiti scolastici sulle discipline coinvolte nelle prove standardizzate in ottica autovalutativa attraverso la somministrazione di prove simulate

Priorità

adottare gli esiti delle prove INVALSI per migliorare il processo di autovalutazione di istituto

Traguardi

predisporre grafici e tabelle per monitorare il processo di miglioramento e renderne comunicabili e oggetto di confronto collegiale gli esiti

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Traguardi

Realizzare il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri; Ridurre il numero e l'entità dei provvedimenti disciplinari e delle insufficienze in condotta; Sviluppare una maggiore progettualità di service learning, green economy e attività inclusive; Estendere ad un maggior numero di allievi la partecipazione alle attività di peer, di promozione del patrimonio artistico e culturale, sia in ottica nazionale che globale, e ad attività che mirino all'inclusione e all'arricchimento interculturale.

Risultati A Distanza



Priorità

Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardi

Incremento rispetto all'a.s. 2018/2019 del 10% annuo degli studenti che hanno acquisito più della metà dei CFU nel primo anno di università nelle aree di indirizzo.

Priorità

avere informazioni sulla coerenza del percorso di studi con l'attività lavorativa e di studio

Traguardi

raccogliere, attraverso questionari, informazione a breve, medio e lungo periodo raggiungere il maggior numero di alunni

Priorità

supportare gli studenti diplomati o con qualifica nell'orientamento al lavoro e agli studi

Traguardi

incrementare il numero degli studenti che forniscono informazioni sul percorso e/o richiedono il supporto dell'Istituto per il prosieguo post-diploma o qualifica

Priorità

attivare percorsi di sussidiarietà per studenti dei corsi ordinari o per adulti (IP - leFP)

Traguardi

Creare un comitato scientifico apposito per i passaggi da un percorso di studi all'altro o da un impiego lavorativo al percorso di studi; Disporre di tutor/ team docenti interni per tale attività di orientamento; Sperimentare un'attività strutturata di orientamento, tutorato e placement che coinvolga i docenti e il personale ATA;

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La missione e la visione dell'Istituto sono definite nel P.T.O.F. e condivise all'interno e all'esterno della comunità scolastica. Tali aspetti generali volgono l'attenzione allo



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento; sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni in corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

L'istituto da anni si caratterizza per lo stimolo a progettare e attuare trasformazioni finalizzate alle scoperte di opportunità presenti sul territorio nazionale ed internazionale, sviluppando nei discenti capacità di rispondere in modo costruttivo e progressivo agli stimoli derivanti dal contesto al fine di sviluppare competenze di "resilienza" e "capacità di adattamento ai cambiamenti".

In un'ottica olistica, l'azione dell'Istituto pone particolare attenzione alla relazione duale individuo - contesto in un approccio bio-psico-sociale al fine di rispondere in maniera efficace ed attiva a tutti i bisogni dei propri allievi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

L'obiettivo prioritario al termine del corso di studio è la maturazione dell'allievo in termini di autonomia e responsabilità per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave.

Il nostro Istituto lavora maggiormente per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare (nel biennio)
- assumere consapevolezza dei bisogni/problemi, cogliere collegamenti e relazioni che permettano di individuare possibili soluzioni risolvere problemi

Il livello delle competenze chiave e dei comportamenti degli allievi è descritto



mediante specifici indicatori in griglie di valutazione, condivise e deliberate dal Collegio Docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione fra tutti i dipartimenti in ottica interdisciplinare, funzionalmente allo sviluppo di competenze chiave; costituzione di gruppi di lavoro per progettazione, individuazione di descrittori e indicatori di competenze disciplinari e trasversali e di strumenti di rilevazione; progettazione di UDA e compiti di realtà funzionali alla rilevazione delle competenze e condivisione tra tutti i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" incrementare il numero di progetti, pratiche didattiche, spazi e attività per il potenziamento dell'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

porsi come POLO TECNICO-PROFESSIONALE, che si sviluppi dinamicamente quale "scuola territoriale per l'innovazione" punto di forza per la crescita sociale, economica e culturale del territorio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo, anche utilizzando modulistica e servizi informatizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

porsi come POLO TECNICO-PROFESSIONALE, che si sviluppi dinamicamente quale "scuola territoriale per l'innovazione" punto di forza per la crescita sociale, economica e culturale del territorio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

utilizzare l'esito delle prove INVALSI per l'auto orientamento e autovalutazione degli studenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

adottare gli esiti delle prove INVALSI per migliorare il processo di autovalutazione di istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza.



- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
avere informazioni sulla coerenza del percorso di studi con l'attività lavorativa e di studio

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
supportare gli studenti diplomati o con qualifica nell'orientamento al lavoro e agli studi

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
attivare percorsi di sussidiarietà per studenti dei corsi ordinari o per adulti (IP - leFP)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative omogenee e differenziate per la formazione del personale su temi di rilevanza professionale; Tenere conto delle competenze certificate dal personale nell'attribuzione di incarichi Promuovere ambienti organizzativi per fare crescere il capitale professionale, incentivando la collaborazione tra gruppi di lavoro; Costruire repertori di prove, griglie e schemi promuovendo la condivisione di materiali e l'incremento di flussi comunicativi attivare azioni di monitoraggio e rilevazione dei percorsi e progetti attivati, stimolando occasioni di confronto collegiale sugli esiti delle azioni intraprese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione dell'insuccesso scolastico

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
porsi come POLO TECNICO-PROFESSIONALE, che si sviluppi dinamicamente quale "scuola territoriale per l'innovazione" punto di forza per la crescita sociale, economica e culturale del territorio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rilevare i bisogni e le istanze delle famiglie; condividere regole comuni; rafforzare organismi di partecipazione ed incrementare occasioni di scambio e di confronto; Incentivare la comunicazione istituzionale e la trasparenza attraverso l'uso del sito e le varie iniziative ; Rivitalizzare gli organi collegiali rendendoli sede di informazione, confronto e decisione reale ; Proporre/partecipare a corsi, iniziative, incontri comuni di approfondimento su tematiche educative e didattiche; partecipare a concorsi; rafforzare il legame con associazioni, enti pubblici privati per determinare accrescimento di capitale sociale attraverso convergenze tra attività scolastiche e le iniziative e i bisogni espressi dal territorio nell'ottica del service learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

porsi come POLO TECNICO-PROFESSIONALE, che si sviluppi dinamicamente quale "scuola territoriale per l'innovazione" punto di forza per la crescita sociale, economica e culturale del territorio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

utilizzare l'esito delle prove INVALSI per l'auto orientamento e autovalutazione degli studenti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

adottare gli esiti delle prove INVALSI per migliorare il processo di autovalutazione di istituto



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
avere informazioni sulla coerenza del percorso di studi con l'attività lavorativa e di studio

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
supportare gli studenti diplomati o con qualifica nell'orientamento al lavoro e agli studi

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
attivare percorsi di sussidiarietà per studenti dei corsi ordinari o per adulti (IP - leFP)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DATI INTERNI DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Famiglia	Studenti
		Famiglia

Responsabile

Commissione RAV e Commissione Miglioramento

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico. Incremento competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE PROVE PER COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Verranno definite in sede dipartimentale le prove per competenze.

Risultati Attesi

Riduzione del numero dell'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIESAME DEGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Famiglia

Responsabile

Una prima fase del riesame si svolgerà nel mese di luglio 2019 per essere completata

entro la fine di settembre 2019.

Responsabili saranno la Commissione Miglioramento e la Commissione RAV.

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Boselli ha sposato il modello "Human Caring" elaborato da Jean Watson, è una filosofia dell'assistenza che si fonda sulla centralità della persona e che, pur nascendo in ambito infermieristico, affonda le sue radici su un terreno che si nutre di altruismo, di impegno e di soddisfazione, di ricevere attraverso il dare ed è in stretta relazione con il benessere di tutti i membri della comunità.

L'IIS Boselli vuole formare cittadini con un pensiero critico e motivato, ma anche creativo, con competenze di decision making, ma anche di problem solving. L'Istituto si pone l'obiettivo di formare cittadini autonomi, responsabili e con la consapevolezza di se stessi in grado di costruire un "progetto di vita", promuovere un apprendimento significativo, mediante la co-costruzione dei saperi, cooperando e collaborando nel rispetto delle singole specificità, infine sviluppando una visione multiprospettica della realtà, che comprenda quanto le diversità siano lo sfondo rappresentativo della nostra storia.

Il nostro Istituto attua azioni e attività innovative:

- 1- una proposta pedagogica che unisce il Service con il Learning, ovvero unisce una cittadinanza attiva/un impegno a favore della comunità, con lo sviluppo di competenze pro-sociali e disciplinari, affinché gli allievi sviluppino conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità;
- 2 - promuove attraverso Erasmus Plus, il programma dell'Unione europea per l'**Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport**, sinergie tra diversi settori e attrae nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile per stimolare nuove forme di cooperazione. Il



programma è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori: · Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1);· Cooperazione per l'innovazione, scambio di buone prassi e scambi tra scuole (Key Action 2);· Sostegno alle riforme delle politiche (Key Action 3. Il nostro istituto ha in attivo ben 3 Erasmus (un KA1, due KA2) ed intende progettare altri sempre in linea con le nostre esigenze anche di innovazione;

3 - attua con la riforma dei professionali, fin dall'anno scolastico 2018-19 attività di didattica laboratoriale, parte integrante di UDA di Istituto finalizzate a rinforzare le competenze di base e sviluppare competenze di "resilienza e adattamento ai cambiamenti".

4- sviluppa competenze imprenditoriali nell'ambito di percorsi di PCTO, di innovazione metodologica (impresa virtuale),

5- attraverso l'apprendistato duale *consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione professionale o istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro, permettendo di coniugare la formazione on the job con l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni che operano nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione o nell'ordinamento scolastico.*

6- In ottemperanza alle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" dell'istruzione adulti (art. 11, comma 10, D.P.R. 263/2012), nonché al D.M. 24/05/2018 n° 92 e Linee guida 23/08/2019 D.M. 766 emanate per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, l'I.I.S "P. Boselli" offre, sia nel percorso diurno che nel percorso di Istruzione degli Adulti (Serale), molteplici strumenti di flessibilità tra cui le misure di accoglienza e orientamento, il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso e la Fruizione a distanza che rappresenta una delle "principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici" poiché il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che l'adulto possa fruire a distanza "una parte del periodo didattico" (fino ad un 20 % delle ore).

Si ha così la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema d'istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, L.92/2012

7 - progettazione modulare interdisciplinare, attraverso UDA, compiti di realtà e laboratori, per rispondere sia alle nuove normative che ai bisogni di ogni singolo allievo

8 - L'IIS P. Boselli introduce con forza la **complementarietà dell'apprendimento formale, non formale e informale** poiché il **lifewide learning** come dimensione "orizzontale" della

formazione continua, "può aver luogo in tutti gli ambiti e in qualsiasi fase della vita".

9 - sviluppare una generazione di generatori, ambasciatori del volontariato e di buone pratiche per il bene della società, che si propone di far emergere nel corso dei prossimi 10 mesi un gruppo di giovani, promotori di pratiche volontarie ed ideatori di iniziative utili alla collettività della loro città o zona geografica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- I progetti di Service Learning rientrano a pieno titolo nella progettazione didattica della scuola non avendo il S.L. una struttura rigida consente un'aderenza a qualunque tipo di contesto o tema su cui lavorare.

Gli allievi sono i protagonisti attivi in quanto identificano una tematica o un problema da affrontare (ecologico, sociale, etico, civico...); successivamente con la collaborazione della cittadinanza realizzano interventi volti a risolvere la problematica riscontrata nel proprio quartiere. Tutti questi progetti sono patrocinati de EE.LL.

Le discipline scolastiche sono strumenti di formazione e perseguono lo sviluppo di competenze più ampie delle stesse competenze disciplinari, che solitamente vengono chiamate competenze chiave o competenze di cittadinanza.

Ci si riferisce tanto a quelle competenze che non sono esclusive di una disciplina soltanto, e a quelle competenze, chiamate trasferibili, perché utilizzabili anche in contesti non accademici. Vengono anche chiamate *soft skills*.

- Con il progetto di scambio tra scuole (KA2, Partenariato strategico biennale 2018-20) Erasmus plus " Partager la culture" il nostro istituto intende rafforzare la consapevolezza del patrimonio culturale, l'importanza di un confronto interculturale e la partecipazione nella società come cittadino attivo. Tale progetto consentirà di ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei e favorirà la motivazione ad esperienze di scambio educativo e culturale.



Permetterà di aumentare le competenze trasversali e potenzierà la cooperazione ed interazione tra studenti di diversi paesi e culture attraverso un'esperienza nuova che è quella di scambio tra scuole, fino ad oggi mai sperimentata né con autofinanziamenti né con i Fondi della Comunità Europea. Questa opportunità consentirà di rafforzare lo spirito europeo anche attraverso la consapevolezza che tale esperienza è stata possibile grazie ai fondi della Comunità Europea. Tale opportunità consentirà di attivare una didattica multimediale ed innovativa attraverso l'incremento delle competenze digitali e linguistiche degli studenti "attori" dello scambio. Ciò avverrà tramite l'uso di applicazioni on line ed off- line come per es Padlet che consente di creare bacheche virtuali condivisibili da più utenti.

Oppure si utilizzerà la piattaforma Etwinning per comunicare, collaborare, sviluppare iniziative e condividere idee.

Tutto questo favorirà l'innovazione didattica attraverso attività di cooperative learning, flipped classroom e presentazioni multimediali tra i partners dei diversi paesi.

Un altro Erasmus + a cui il nostro Istituto partecipa è L'ERAMUS Youth DEBATE

Tale progetto verte su un'attività di formazione sulla metodologia Debate destinata agli youth worker. Intende promuovere, attraverso un processo di educazione non formale la capacità dei giovani di sviluppare un proprio pensiero critico, la loro partecipazione e il loro senso di appartenenza ai valori della cittadinanza globale

Durata : biennale

Lingua veicolare: inglese

Gli studenti coinvolti saranno del terzo e quarto anno selezionati in base alla motivazione, disponibilità alla mobilità ,competenza linguistica Inglese almeno B1 e che all'atto della mobilità avranno raggiunto il 18 anno d'età.

Primo anno : A.s 2019-20 (da febbraio 2020) I nostri studenti saranno coinvolti solo nelle attività di formazione con un percorso di avvicinamento alla metodologia Debate

Secondo anno: a.s. 2020-21 I giovani e gli youth workers che avranno partecipato alla fase di formazione precedente, prenderanno parte alle blended



mobilities finali durante le quali verranno organizzate attività di Debate a livello transnazionale, che i nostri allievi effettueranno in Grecia.

Le priorità del programma ERASMUS + a cui il progetto risponde, sono relative a

Inclusione sociale

Responsabilizzazione dei giovani

Innovazione e qualità dello youth work

SVILUPPO PROFESSIONALE

PROGETTO Erasmus + Mobilità individuale a fini di apprendimento (KA1- Vet Learners)

Durata: annuale. Lingua veicolare: inglese. Mobilità medio (1 mese) e lungo termine (3 mesi)

Tale progetto, promosso dall'Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario" di Mondovì (CN) e coordinato da REATTIVA, prevede il coinvolgimento del nostro istituto quella di altri Istituti Scolastici ad indirizzo turistico-alberghiero della Lombardia e Liguria, oltre ad associazioni di categoria, parti sociali, imprese e autorità pubbliche regionali. Il progetto FOODIES intende creare percorsi specifici di work-based learning (WBL) destinati a studenti in formazione professionale iniziale e neodiplomati (da non più di un anno), con l'obiettivo di formare figure professionali dotate di competenze innovative e migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dandone una nuova dimensione a respiro europeo. Questo obiettivo, in linea con la Strategia ET2020, viene perseguito mediante un'esperienza di mobilità all'estero di 1 mese per 8 dei nostri STUDENTI maggiorenni delle classi terze e quarte e di 3 mesi



(ERASMUSPRO) per 8 NEODIPLOMATI presso l'isola di Malta. Il progetto inoltre mette in relazione il nostro sistema IFP con il sistema formativo e lavorativo di altre realtà europee e contribuisce al consolidamento del sistema ECVET, assicurando un innovativo riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento Work-Based all'estero.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di realizzare azioni integrate di sostegno agli allievi portatori di particolari criticità dal punto di vista relazionale e cognitivo, anche in riferimento a contesti socio-economici e culturali disagiati, sia per quanto riguarda le specifiche situazioni familiari sia per le condizioni di degrado ambientale e 'valoriale'.

Si realizzerà un processo di offerta di nuove opportunità formative in grado di affrontare e rafforzare dinamiche di inclusione sociale e di incidere positivamente nell'acquisizione e/o consolidamento di competenze linguistiche e relazionali, intese nella loro accezione più ampia: la lingua madre, la lingua straniera, il linguaggio logico-matematico.

L'obiettivo trasversale a tutte le attività si centra sull'impostazione/affinamento del metodo di studio mediante la sperimentazione di strumenti di acquisizione delle conoscenze e competenze che utilizzino in maniera sistematica quegli strumenti multimediali con cui si confrontano quotidianamente i nostri studenti (supporto alle attività di piattaforme didattiche quali "Edmodo" o similari - uso del laboratorio linguistico - ambienti di apprendimento easy going - metodologie problem solving and posing - role-play). La multimedialità sarà una componente metodologica che verrà introdotta progressivamente come prassi d'istituto.

Nel Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2019 è stata deliberata per l'a.s. 2020-2021 l'attuazione presso il nostro Istituto di una classe sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale (IFP), prioritariamente di indirizzo commerciale, nell'ottica dell'ampliamento dell'O.F. nel settore professionale (applicazione dei decreti attuativi 92/2018 inerenti il D. Lgs 67/2017), sebbene la



concreta realizzazione dipenda da ulteriori accordi tra Regione e MIUR per la definizione delle modalità di attuazione della sussidiarietà.

Il collegio, tuttavia è anche aperto alla sperimentazione di leFP nel settore socio-sanitario, qualora venissero attivate delle qualifiche.

Tale sperimentazione comporterà una modifica del quadro orario e richiederà pertanto un adeguamento del curriculum riferito alla formazione professionale, nella prospettiva di sviluppare le competenze più idonee per un rapido ed efficace inserimento nel contesto lavorativo.

Nell'anno scolastico 2017-2018 il nostro Istituto è stato ammesso dalla Regione Piemonte all'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione

secondaria superiore. Nello stesso anno scolastico il nostro istituto ha sottoscritto un protocollo di intesa con la REAR Società Cooperativa di Torino al fine di attivare contratti di apprendistato. Tale

protocollo è stato rinnovato nel mese di novembre 2019 per poter garantire la prosecuzione del rapporto tra la REAR e il nostro istituto.

Percorso formativo

Il percorso formativo prevede:

- una modalità didattica che alterni scuola e lavoro, anticipando e favorendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro;
- una progettazione congiunta del percorso, tra istituzione scolastica e datore di lavoro, che tenga conto dei rispettivi fabbisogni formativi e professionali;
- la realizzazione del percorso mediante una parte di formazione esterna (presso l'istituzione scolastica) e una parte di formazione interna (presso il datore di lavoro) che tenga conto delle competenze tecniche e professionali dell'apprendista, da correlare agli apprendimenti ordinamentali dell'istituzione scolastica, e che possono essere acquisiti in impresa;



- l'individuazione di adeguate forme di coordinamento, tra istituzione scolastica e datore di lavoro, e l'utilizzo di un sistema di tutoring integrato, in tutte le fasi del percorso formativo, anche ai fini della

valutazione dei risultati di apprendimento;

- la possibilità di definire, nelle istituzioni scolastiche coinvolte, un modello di placement rivolto agli studenti, a supporto dell'occupabilità dei giovani.

Destinatari

I destinatari del percorso sono i nostri studenti e studentesse di età compresa tra i 15 e i 25 anni iscritti al IV o V anno, che possono essere assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015 presso unità locali situate sul territorio regionale.

Piano formativo individuale

L'Istituto Boselli, con il coinvolgimento del datore di lavoro, redige il Piano formativo individuale in cui vengono indicati:

- a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor scolastico e al tutor aziendale;
- b) il diploma da acquisire al termine del percorso;
- c) i contenuti e la durata della formazione;
- d) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;
- e) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
- f) i risultati di apprendimento della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero adottate, anche nei casi di sospensione del giudizio.

Il Piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto,

ferma restando la tipologia di Diploma da acquisire al termine del percorso

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI	TORC052017
I.I.S. P. BOSELLI SERALE	TORC05251L

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI	TOTD05201E
I.I.S. P. BOSELLI SERALE	TOTD05250V

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI TORC052017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI TORC052017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI**
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI TORC052017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI TORC052017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO IP16 SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI TOTD05201E
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Ad assetto didattico-organizzativo invariato, che tenga conto del passaggio alla riforma dei professionali (D.lgs. 61/2017), i quadri orari sopra riportati sono validi per la terza, quarta e quinta classe. mentre per quanto riguarda i quadri orari del

biennio, si rimanda all'allegato (schema A). L'adeguamento dell'intero corso di studi ai nuovi percorsi di istruzione professionale (Decreto n. 766 del 23 agosto 2019).

L'adeguamento dell'intero corso di studi ai nuovi percorsi di istruzione professionale (di cui al Regolamento n. 92/18 e al Decreto n. 766 del 23 agosto 2019), richiederà il potenziamento dei laboratori nel biennio unitario e nel triennio, flessibilità (nel triennio finale) e potenziamento di alcune discipline, anche attivando compresenze e moduli inter e pluridisciplinari, sia per la personalizzazione degli apprendimenti (per realizzare il Progetto Formativo Individuale), che per consolidare i livelli d'istruzione, acquisire le competenze, le abilità e le conoscenze d'indirizzo.

Per declinare i profili d'indirizzo in percorsi formativi specifici e innovativi coerenti con la richiesta del territorio e le priorità regionali, sarà necessario una rimodulazione dei quadri orari, in funzione anche di una gestione e costruzione dei gruppi classe.

Tali adeguamenti potranno subire ulteriori e più incisive modifiche, quanto all'assetto organizzativo e didattico, a seguito dell'attivazione di percorsi che recepiscano il modello di sussidiarietà attraverso raccordi e passaggi tra IP e leFP, la cui effettiva attuazione, benché approvata dal Collegio Docenti, allo stato attuale, è subordinata ad ulteriori accordi tra regione e MIUR.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. P. BOSELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'IIS "Paolo Boselli", revisionato con il contributo dei Docenti nell'a.s. 2017/18, è articolato in tre sezioni secondo gli indirizzi di studio presenti nella nostra

Scuola. Ogni disciplina è bipartita in **COMPETENZE** e **ABILITA'** da sviluppare nel corso di un anno scolastico (curricolo orizzontale) e nel corso del quinquennio (curricolo verticale). Le abilità sono divise in 4 livelli (A, B, C e D) ordinati secondo una scala crescente di complessità dei processi cognitivi. Ad ogni livello corrisponde una diversa valutazione. Nel curricolo le abilità sono interconnesse fra loro e con i contenuti. Come è facile immaginare non esistono abilità in astratto, né contenuti appresi senza mettere in atto le abilità. Il curricolo nel suo impianto mira a sviluppare la capacità di trasporre le abilità nelle situazioni di problem solving o di argomentazione e successivamente nelle esperienze lavorative, quando gli apprendimenti dovranno dimostrare il loro carattere di competenze. Va infine aggiunto che i contenuti disciplinari sono indicati nelle loro linee essenziali e salienti. Si precisa inoltre che il percorso di Istruzione degli Adulti presenta un curricolo articolato in periodi (I - II - III periodo) e per Unità di Apprendimento secondo quanto concordato con gli Istituti Superiori in rete con il CPIA 1.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

progetti di Service Learning percorsi di PCTO UDA per il biennio prove comuni per competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progettazione di contesti di apprendimento interdisciplinari, educazione sociale ed emotiva, sviluppo di attività fisiche, apprendimento per progetti, metodi di apprendimento sperimentali, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi e partners, formativi e di apprendimento, inclusione, integrazione con le comunità locali. Sostegno e sviluppo di personale didattico Valutazione dello sviluppo delle competenze: integrazione tra descrizione delle competenze chiave con opportuni strumenti di valutazione

Altro

Dal 2018-2019 è in vigore la riforma degli Istituti Professionali, pertanto si sta lavorando al nuovo curricolo e alla rimodulazione dei percorsi in vista della curvatura degli indirizzi in specifici percorsi

PROGETTI

I progetti sono consultabili al seguente allegato

ALLEGATO:

LINK A PROGETTI 2019-2022 (1).PDF

Patto di corresponsabilità

Consultabile al seguente allegato

ALLEGATO:

LINK PATTO DI CORRESPONSABILITA' AGGIORNATO.PDF

Carta dei Servizi

Consultabile al seguente allegato

ALLEGATO:

SERVIZI.PDF

NOME SCUOLA

I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Progetto Educazione per gli Adulti dell'Istituto è stato attuato fin dal 2002, in collaborazione con il CPIA1 di Torino già Drovetti, allo scopo di rinvigorire i corsi serali dando loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Nel dare attuazione ai dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida) l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 di Torino attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del Diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performances richieste possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA1, ex Drovetti, e l'Istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese e anche a Torino sono troppi gli adulti

con un livello di istruzione inadeguato. Il modello di formazione del Progetto è di tipo flessibile e realizzato anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma per la FAD (Formazione a distanza), con la quale si condividono materiali didattici, si realizzano momenti di autoformazione e/o autovalutazione e si dialoga con il gruppo classe, consentendo l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di apprendimento. Il Progetto riduce il numero di anni necessari per giungere al conseguimento di titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Costruisce itinerari formativi che puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti: • che fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili; • che riconoscono crediti formativi e di lavoro; • che utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

STRUTTURA DELLA DOMANDA DEI CORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti: 1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale; 2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni odi giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorsi formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati; 3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale. Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze: - un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio; - una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro; - un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica; - un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo, rispetto al livello medio. L'organizzazione oraria del percorso formativo prevede un modulo orario di 45 minuti e i 15 minuti restanti per ciascuna frazione di 60' vengono completate con attività di "Consulenze Didattiche" che sono attività di sostegno e di recupero personalizzati e sono computati ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezione previsto dal vigente ordinamento. L'educazione degli adulti viene realizzata dal nostro istituto mediante un assetto didattico - organizzativo che tiene conto delle caratteristiche ed esigenze dei nostri

allievi adulti. L'offerta formativa del nostro Istituto, attivata su tutti gli indirizzi (TURISTICO, COMMERCIALE e SOCIO- SANITARIO), si basa su un impianto metodologico volto a valorizzare le competenze acquisite in anni di studio e lavoro, tenendo conto degli impegni e delle esigenze di chi lavora e/o ha la responsabilità di una famiglia; in relazione a ciò, per chi ha le motivazioni e le capacità, vi è la possibilità di abbreviare il percorso di studi. A partire da tali premesse e nel rispetto dell'art.3 del DPR 263/12, l'articolazione del percorso viene realizzata secondo il seguente schema: Primo periodo comprende: la prima e la seconda classe ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo. Secondo periodo comprende: la terza e la quarta classe ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Terzo periodo comprende: la quinta classe ed è finalizzato all'acquisizione del diploma. Consulenza didattica Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "Consulenza didattica" utilizzata validamente come strumento di supporto di studio assistito, di recupero, di integrazione e di ripasso. Il servizio di consulenza assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che gli studenti sono impiegati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO PROFESSIONALE.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

La diffusione di Internet, il progresso delle tecnologie multimediali e la richiesta di flessibilità del mercato del lavoro, hanno promosso la formazione a distanza e l'e-learning come interessanti opportunità rispetto al bisogno di formazione e aggiornamento professionali continui. In ottemperanza alle "Linee guida per il passaggio al nuovo orientamento" (art. 11, comma 10, D.P.R. 263/2012), anche il percorso di Istruzione degli Adulti dell'IIS "P. Boselli", offre tra gli strumenti di flessibilità la Fruizione a distanza che rappresenta una delle "principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici" poiché il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che lo studente possa fruire a distanza "una parte del periodo didattico" (20 %).

ITALIANO L2

Dato l'elevato numero di allievi di lingua non italiana, con difficoltà nella comunicazione e nello studio, si è strutturata a un'attività specifica per il consolidamento delle competenze di italiano in L2 suddivisa in vari livelli (livello base e livello avanzato). Gli allievi sono, in tal modo, messi nelle condizioni di raggiungere una buona padronanza socio-pragmatica della lingua italiana così da utilizzarla in modo adeguato al contesto e da diminuire l'insuccesso/abbandono scolastico.

NOME SCUOLA

I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'educazione degli adulti viene realizzata dal nostro istituto mediante un assetto didattico - organizzativo che tiene conto delle caratteristiche ed esigenze dei nostri allievi adulti. L'offerta formativa del nostro Istituto, attivata su tutti gli indirizzi (TURISTICO, COMMERCIALE e SOCIO-SANITARIO), si basa su un impianto metodologico volto a valorizzare le competenze acquisite in anni di studio e lavoro, tenendo conto degli impegni e delle esigenze di chi lavora e/o ha la responsabilità di una famiglia; in relazione a ciò, per chi ha le motivazioni e le capacità, vi è la possibilità di abbreviare il percorso di studi. A partire da tali premesse e nel rispetto dell'art.3 del DPR 263/12, l'articolazione del percorso viene realizzata secondo lo schema presente nel file allegato: Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Comprende: la quinta classe Finalizzato all'acquisizione del diploma Sia il primo che il secondo periodo possono essere svolti in uno o due anni scolastici, il modello di formazione è quindi di tipo modulare, flessibile e realizzato anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per la FAD (Formazione a distanza, www.boselli.torino.it) con le quali si condividono materiali didattici, si realizzano momenti di verifica e si dialoga con il gruppo classe. Il Consiglio di Classe ha il compito di gestire il recupero delle eventuali lacune disciplinari, di accertare e certificare eventuali crediti posseduti e riportarli sul PATTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO, strumento cardine della formazione per adulti. L'istituto mette a disposizione degli allievi Sportelli di Consulenza per le attività di sostegno disciplinare, per il recupero e l'approfondimento in tutte le discipline del

curricolo didattico. Eventuali attività di autoformazione si potranno realizzare attraverso la combinazione di differenti strumenti che l'Istituto mette a disposizione degli allievi: o piattaforma Fad Moodle www.boselli.torino.it per la condivisione di materiale didattico; o tutoraggio per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma Fad anche con finalità di recupero; o consulenze didattiche; o accompagnamento/accoglienza da parte del coordinatore di classe. Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF: rientrano nella normale attività didattica e sono computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezione previsto dal vigente ordinamento. L'organizzazione oraria del percorso formativo prevede un modulo orario di 45 minuti e i 15 minuti restanti vengono utilizzati per le attività di consulenza didattica e gli sportelli di sostegno. Al fine di rendere più efficace l'azione didattica i moduli orari vengono spesso accorpati in blocchi di un'ora e mezza. L'I.I.S. P. Boselli, sezione serale, ritiene sia necessario rispondere alla domanda di istruzione superiore degli adulti, attraverso la fruizione a distanza e l'introduzione di modalità operative flessibili in rapporto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze e consentendo, al tempo stesso, esperienze di istruzione e formazione che valorizzino il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite. Si tratta di rispondere alle esigenze di una popolazione adulta composta ed estremamente eterogenea: Con l'utilizzo della formazione a distanza, in linea con i principi base della flip-class e attraverso la realizzazione di lezioni e materiale di studio con supporti e contenuti didattici multimediali fruibili sulla piattaforma Fad www.boselli.torino.it, gli studenti hanno diretto accesso alla conoscenza e possono così usufruire delle lezioni in base ai propri tempi ed alle proprie modalità di apprendimento. Tramite la piattaforma Fad www.boselli.torino.it, le lezioni e i contenuti possono essere resi accessibili, "portabili", "mobili" e fruibili sia dal pc di casa, sia da dispositivi di uso comune. A supporto degli studenti, per l'accesso e dell'utilizzo della piattaforma www.boselli.torino.it, sono state istituite le figure di E-Tutor, insegnanti in grado di coordinare le varie fasi del progetto e di monitorare l'attività svolta.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO INDIRIZZO TURISTICO.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Descrizione:

Il Progetto "Z lab" dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo è un percorso di formazione triennale nato con l'obiettivo di diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli. Gli studenti sviluppano competenze tecniche in ambiti come l'educazione finanziaria, il marketing d'impresa, l'imprenditorialità, la creazione di start up e competenze trasversali tipiche di un contesto aziendale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ "UNICREDIT START UP YOUR LIFE"**Descrizione:**

Il Progetto permette un approfondimento dei principali processi produttivi bancari (strumenti di moneta e processo produttivo del credito). Gli obiettivi sono:

- Aumentare la Financial Literacy degli studenti;
- Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio;
- Sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale;
- Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza aziendale;
- Supportare l'orientamento professionale;

- Fornire strumenti di self branding.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ "SCOPRITALENTO" IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (SAA)

Descrizione:

descrizione

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Università

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ PEERDUEPUNTOZERO

Descrizione:

Formazione di un gruppo di peer educator che diventeranno punto di riferimento per i coetanei per la prevenzione delle dipendenze e delle infezioni sessualmente trasmissibili.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- AZIENDA SANITARIA LOCALE

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ ***“ A COSA SERVONO LE BIBLIOTECHE, COSA FANNO I BIBLIOTECARI ?” - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO BIBLIOTECA DI ECONOMIA E MENAGEMENT -***

Descrizione:

Il progetto mira a presentare le collezioni ed i servizi delle biblioteche, in particolare di quelle accademiche, educando all'uso consapevole delle risorse e degli strumenti per la ricerca delle informazioni in rete.

Obiettivi: 1. Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative

2. Potenziare alcune competenze chiave curriculari richieste dal mondo del lavoro, in particolare: le competenze relazionali, lo Sviluppo dell'autonomia e creatività e lo Sviluppo di competenze trasversali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ "UN GIRO AL MUSEO" - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA-

Descrizione:

Progetto di social learning con la finalità di restituire alla comunità uno o più tour all'interno del Museo specificatamente progettati per un pubblico con esigenze speciali (bambini della scuola dell'infanzia o primaria, anziani, disabili ecc.)

Obiettivi:

1. confrontarsi e lavorare in gruppi eterogenei di pari
2. gestire contatti con associazioni di vario tipo (anziani, disabili)
3. collaborare con adulti (personale del Museo)
4. migliorare competenze comunicative in lingua madre e in L2
5. consultare e selezionare materiale
6. produrre materiale sul museo opportunamente adattati al target

Saranno coinvolti allievi selezionati delle classi 4[^] dell' indirizzo Turistico e sociale dell'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ **PROGETTO PRESSO IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA E MUSEO EGIZIO**

Descrizione:

Il percorso consente agli studenti di entrare in contatto e partecipare con le figure professionali che ruotano intorno agli eventi culturali del Museo Nazionale del Cinema e Museo Egizio.

L'approccio didattico all'esperienza di alternanza scuola lavoro attraverso materiali opportunamente predisposti dai docenti in tre lingue straniere inglese, francese e spagnolo consente agli studenti di acquisire le competenze utili in un contesto lavorativo.

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

1. Moduli di preparazione all'esperienza in lingue straniere: inglese, francese e spagnolo. I contenuti variano su aspetti comunicativi e lessico specifico della realtà museale.
2. Presso i musei dove gli allievi guidati dal tutor aziendale si occupano della gestione e dell'accoglienza del pubblico
3. Promozione e divulgazione dell'attività

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ **PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE**

Descrizione:

Le finalità del progetto sono:

- Ø la contestualizzazione degli studi svolti su temi giuridici, economico statistici e dell'organizzazione aziendale;
- Ø la diffusione della conoscenza delle principali tipologie di rapporti di lavoro;
- Ø lo sviluppo di una riflessione e di una maggiore consapevolezza su questioni e problematiche fondamentali nell'attuale contesto socio-economico che possano facilitare l'orientamento dei giovani nell'ambito della complessa realtà del mondo del lavoro.

Il progetto prevede:

- Ø lezioni in orario curricolare dei docenti di diritto ed economia aziendale
- Ø tirocinio con affiancamento presso le sedi I.N.P.S. nel corso della quale i referenti del progetto spiegano agli studenti il ruolo, le competenze e le funzioni dell'Inps.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ **PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO**

Descrizione:

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi specifici in molti ambiti, coinvolgendo vari settori dell'amministrazione comunale.

Obiettivi:

Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.

Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche

Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi attraverso:

- o Analisi della situazione o problema che si vuole affrontare
- o Formulazione dell'ipotesi di lavoro
- o Attuazione del progetto

Conoscenza diretta del funzionamento dei vari Uffici all'interno dell'area Servizi Civici - Uffici di Stato civile - Anagrafe - Elettorale - Economato e Archivi- e di tutte le attività istituzionali.

Capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici;

Conoscenza dei procedimenti amministrativi specifici (accesso agli atti documentale, accesso civico).

Le Aree e i servizi in cui si svolgono i percorsi per i tre indirizzi di studi sono:

1. Le scuole dell'infanzia per l'indirizzo Socio-sanitario

Le attività proposte:

- Ø osservazione e coinvolgimento nelle attività e gestione del gruppo classe
- Ø programmare e realizzare attività socio-educative, animazione,
- Ø collaborazione nell'ideazione e attuazione delle attività di classe.

2. La direzione Servizi Tributari e Catasto per l'indirizzo Professionale commerciale.

Le Attività proposte:

- Ø introduzione sui Tributi comunali
- Ø Affiancamento operatori uffici accertamenti
- Ø affiancamento operatori ufficio rimborsi IMU e ufficio rateazioni avvisi di accertamento e recupero coattivo importi non versati.
- Ø Giornata presso uffici CIMP per procedimenti autorizzativi delle pubbliche affissioni.

3. L'area Servizi Civici per l'indirizzo Turistico e commerciale

Le attività proposte presso i vari uffici sono :

- Ø Archiviazione e sportello informazioni
- Ø Sportelli voltare auto-attestazioni-rettifiche

- Ø Gestione PEC e posta elettronica:registrazione della corrispondenza;
Supporto attività istituzionali
- Ø Emigrazioni
 - Ø Protocollo e Sicurezza
 - Ø Irreperibili
 - Ø Statistica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INCLUSIONE CRISTOPHER NOLAN

L'area tematica di riferimento è l'inclusione il cui obiettivo prioritario è avere una scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e dello stare bene per poter apprendere meglio, attraverso interventi didattico-metodologici e assetti organizzativi di qualità; supporto scolastico agli alunni con BES attraverso un team di docenti che unitamente, alla funzione strumentale, svolgono attività di orientamento, e accoglienza, coordinamento pedagogico ed organizzativo; organizzazione di servizi di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità cooperazione alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e del Progetto di Vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica
Aula inclusione |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Piscina |

Approfondimento

Progetti legati al Cristopher Nolan

- Tutor Acca "Ivan Nicosia"
- Accoglienza
- Verso l'uscita e dopo di noi
- L'immagine della diversità
- Laboratori artistici, musicali e di manualità
- Psicomotricità
- In rete
- Attività ludico-motorie con gruppo sportivo

❖ **BES**

Miglioramento dell'inclusione e del successo scolastico di tutti gli alunni con BES.

Rafforzamento degli strumenti per la formazione degli studenti. Uniformità di tutto l'Istituto sulle buone prassi predisposizione di protocolli di best practices

Obiettivi formativi e competenze attese

inclusione scolastica riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica
incremento delle competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Progetto legato ai bisogni educativi speciali:

- SOS ITALIA-lingua italiana per allievi stranieri

❖ PON

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020 è un programma finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione. Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione e il miglioramento delle competenze, e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli interventi infrastrutturali. Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha partecipato, nell'ambito del FESR, nell'ottica di potenziare le infrastrutture e favorire una didattica laboratoriale ed interattiva, beneficiando del relativo

finanziamento, al progetto 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. Negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 si è candidato e ha ottenuto l'autorizzazione per i seguenti progetti: o Avviso prot. n. 10862 del 16 Settembre 2016 Inclusione sociale o Avviso prot. n. 4427 del 2 maggio 2017 Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico o Avviso prot. n. 4294 del 27 aprile 2017 Integrazione e accoglienza o Avviso prot. n. 3781 del 5 aprile 2017 Alternanza scuola-lavoro o Avviso prot. n. 3504 del 31 marzo 2017 Cittadinanza europea o Avviso prot. n. 3340 del 23 marzo 2017 Cittadinanza globale o Avviso prot. n. 2999 del 13 marzo 2017 Orientamento o Avviso prot. n. 2165 del 24 febbraio 2017 Formazione per adulti o Avviso prot. n. 1953 del 21 Febbraio 2017 Competenze di base o Avviso prot. n. 2669 del 03 marzo 2017 Cittadinanza e creatività digitale Sono ancora in attesa dell'iter di valutazione : o Avviso prot. n. 4294 del 27 aprile 2017 Integrazione e accoglienza o Avviso prot. n. 2775 dell'8 marzo 2017 Educazione all'imprenditorialità E la seconda edizione dei bandi: o Inclusione sociale Avviso prot. n.4395 del 09/03/2018 o Competenze di base Avviso prot. n.4396 del 09/03/2018 o Alternanza scuola-lavoro Avviso prot. n. 9901 del 20/04/2018 o Percorsi per Adulti e giovani adulti Avviso prot. n. 10028 del 20/04/2018 Per rispondere ai fattori di maggior criticità, sia del contesto scolastico, sia del contesto familiare e culturale in cui vive la popolazione scolastica di riferimento, l'Istituto si candiderà ad ulteriori nuovi bandi FSE/FESR 2014-2020 in attesa della nuova programmazione finanziata dall'UE prevista per il prossimo settennio 2021-2017.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni attivate attraverso il Pon "Per la Scuola " 2014-2020 perseguono una duplice finalità: da un lato sviluppare l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, a valorizzare le potenzialità, i talenti anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Strutture sciistiche

❖ **BENESSERE E PREVENZIONE**

La nostra Scuola ha aderito, con la delibera del Consiglio d'Istituto n. 119 del 27 giugno 2013, alla "Rete piemontese delle scuole che promuovono salute" e si impegna ad adottare la Carta delle scuole che promuovono la salute, a costruire rapporti stabili con le ASL di riferimento e a collaborare attivamente con altri soggetti del territorio. Incrementare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. sensibilizzazione e prevenzione rispetto alle dipendenze e alle problematiche adolescenziali sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali e di green economy e promozione di connesse attività promozione di progetti volti al miglioramento delle dinamiche affettivo-relazionali Attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (Legge n.71/2017) attraverso un team di docenti appositamente formati L'Istituto promuove un ruolo attivo degli studenti attraverso azioni di peer education per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo e l'educazione all'uso consapevole della rete internet, nonché ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'Istituto, inoltre, aderisce al "GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio", rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado promosso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Piemonte e Valle d'Aosta. Il gruppo, nato nel 2014 in via sperimentale, oggi coinvolge 122 scuole di ogni ordine e grado in tutto il Piemonte. L'istituto partecipa alla "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day), al fine di dire "NO" al bullismo a scuola. Coerentemente con la legge 71/2017, l'Istituto: o individua tra i docenti un referente che ha il compito di coordinare le

iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo; o promuove azioni di formazione e informazione per tutto il personale della scuola e per i genitori; o prevede adeguamento del regolamento e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti alle condotte di cyberbullismo con introduzione di sanzioni disciplinari ad hoc, commisurate alla gravità dei fatti (art. 5 legge 71/17); o promuove attività e progetti con i ragazzi sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo o si dota di un protocollo di intervento; o utilizza lo spazio di alternanza scuola lavoro per interventi da parte dei peer; o predispone incontri con gli attori della rete contro il bullismo e cyberbullismo (nucleo di prossimità, polizia postale, ...); o attiva uno sportello di ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di diventare una HPS, cioè una "Health Promoting School", una scuola che si impegna concretamente a promuovere la salute tra tutte le sue componenti. L'Istituto promuove la salute e lo star bene a scuola attraverso le attività del progetto Benessere e prevenzione che coinvolge tutte le figure professionali della scuola, gli allievi e i genitori, nonché attraverso specifici progetti attivati da singole classi; Gli obiettivi del progetto, che mirano alla promozione dello star bene e della prevenzione, sono raggiunti attraverso attività che affrontano le problematiche adolescenziali, compreso bullismo e cyberbullismo. Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto, presente in tutte le sedi, e rivolto ad allievi e a tutto il personale della Scuola. Alcune attività sono realizzate in collaborazione con le agenzie del territorio e da associazioni no profit, che spesso offrono la loro consulenza a titolo gratuito. Le attività sono funzionali alla promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica e a rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio, proponendo modalità/strategie di prevenzione/soluzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Proiezioni Aula generica Aula inclusione

❖ AREA LINGUISTICA

Il nostro istituto offre numerose attività atte a valutare o migliorare le competenze linguistiche dei suoi studenti e docenti. In particolare propone: • corsi di lingua straniera finanziati con FSE (PON) in preparazione delle certificazioni A2, B1 e B2 per gli studenti; • soggiorni linguistici e professionalizzanti autofinanziati per il potenziamento della lingua straniera della durata di max di 7 giorni; • esperienze di un mese di alternanza scuola lavoro all'estero per gli studenti vincitori di borse studio PON (PCTO e Cittadinanza Europea); • mobilità transazionale per studenti vincitori di borse di studio ERASMUS Plus che effettueranno un'esperienza all'estero di breve (max 7 giorni) , medio (un mese) o lungo termine (fino a 3 mesi); • Mobilità per i docenti accompagnatori; • Accoglienza di studenti stranieri che verranno a Torino per un'esperienza di mobilità in entrata; • Accoglienza di docenti stranieri per esperienze di job - shadowing in entrata; • Possibilità di esperienze all'estero di job- shadowing per i docenti del nostro istituto; • Esperienza per studenti neo-diplomati, della durata di 3 mesi, grazie al progetto Talenti- Neodiplomati (Fondazione CRT) • Attività di accompagnamento alle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le opportunità di successo formativo, anche post-diploma, tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti; potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel quotidiano di conoscenze e abilità. Concorrere alla realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di monitoraggio dei risultati a distanza. Aumentare il livello di inclusione sociale. Comprendere, interagire e collaborare con persone di culture differenti. Confrontarsi con realtà professionali e linguistiche diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Musei

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Progetti legati all'area linguistica:

- ASL abroad
- Erasmus + "Partager la culture"
- Erasmus plus Mosaic
- Erasmus plus progettazione, contatti e partecipazione al bando 2018-19
- Soggiorni linguistici all'estero con eventuale valenza PCTO
- Talenti neodiplomati

- UN United Network
- Accoglienza studenti e docenti stranieri per esperienze di stage e- Job-shadowing
- Possibilità di job shadowing per i nostri docenti all'estero

❖ EDUCAZIONE DEGLI ADULTI – RIENTRO IN FORMAZIONE

Gli interventi formativi prevedono il rientro in formazione di studenti adulti attraverso la proposta di un'offerta formativa su misura, articolata su almeno tre punti chiave: 1) impianto metodologico ad hoc sulla base delle competenze formative e professionali acquisite; 2) modularità e flessibilità nei confronti degli specifici impegni lavorativi e/o familiari; 3) abbreviazione del percorso di studio a seconda della motivazione e della capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli adulti necessitano interventi, intenzionalmente formativi che certamente non banalizzano e riducano l'intervento formativo ad un fine meramente utilitaristico (apprendere saperi e competenze funzionali alla propria attività professionale) ma colgono l'aspetto significativo e relazionale dell'apprendimento in funzione di una crescita che non è solo professionale ma anche personale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Organico di potenziamento: cl. concorso A24, A26, A45, ITL2

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni
Aula generica
Aula inclusione

Approfondimento

Progetti legati alla formazione degli adulti:

- EDUCAZIONE DEGLI ADULTI-RIENTRO IN FORMAZIONE
- La tua scuola sempre con te, dove vuoi, quando puoi
- Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di italiano e storia - corsi IDA fase 0
- Educazione degli adulti
- Italiano L2 per stranieri

❖ ORIENTAMENTO

Acquisire risorse e consolidare competenze in grado di offrire alla propria utenza opportunità formative sempre più attrattive e adeguate alle sfide socio-economiche e occupazionali dei prossimi anni; conoscenze ed esperienze che permettano ai nostri allievi di orientarsi con successo in un mercato del lavoro sempre più complesso e difficile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni

Approfondimento

I processi di integrazione politico-demografica e di contaminazione socio-valoriale

caratterizzano in maniera sempre più forte le dinamiche di globalizzazione socio-economica della nostra società. 23 Ciò ha diversificato le finalità del “progettare formazione” ed anche le aspettative dei suoi protagonisti (utenti, operatori e “stakeholders” diversi); queste oggi necessitano di un processo innovativo e dinamico che trova sintesi operativa anche nelle politiche comunitarie europee del “L.L.L.- Life Long Learning” 2014-2020 da un lato; e dall'altro lato una sempre più diffusa consapevolezza che il “fare formazione” di eccellenza deve costituire un valore aggiunto per ogni sistema-paese. Tutto ciò può rappresentare lo sforzo più efficace per combattere lo “spread” educativo e formativo che anche il nostro Paese vive come rilevato dalle ultime indagini OCSE, ISFOL e ISTAT (2018). Per questi motivi diventa importante per il nostro istituto acquisire risorse e consolidare competenze in grado di offrire alla propria utenza in continua evoluzione: a) opportunità formative (processi di apprendimento e percorsi tecnico-professionalizzanti) sempre più attrattive e adeguate alle sfide socio-economiche e occupazionali dei prossimi anni; b) conoscenze ed esperienze che permettano ai nostri allievi di orientarsi con successo in un mercato del lavoro sempre più complesso e difficile. Diventa sempre più importante per il nostro istituto rafforzare, consolidare e integrare a livello progettuale questa funzione strumentale finalizzata ad un'azione di formazione di elevata qualità, anche in una logica di rete territoriale, in grado di offrire alla propria utenza (studenti e famiglie) opportunità formative declinate su quattro principali opzioni, quali: 1) interventi di informazione e promozione finalizzati alla conoscenza e valorizzazione dei processi di formazione offerti, in grado di attrarre e orientare la nuova utenza in entrata (efficaci azioni di “marketing scolastico” e partecipazione ad eventi “open day” di orientamento in ingresso - es. “Salone dello studente” e in uscita - es. “job fair - lo lavoro”, azioni internazionali EURES); 2) percorsi di apprendimento (moduli formativi accompagnati da “format” valutativi) valorizzanti i tre indirizzi di studio caratterizzanti la nostra offerta formativa triennale- “PTOF” (in grado di rilasciare qualifiche professionali e titoli di studio ad elevata spendibilità nel mercato del lavoro attraverso anche esperienze di qualità di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento); 3) azioni formative “post diploma” in grado di offrire agli allievi “esperienze” di integrazione e implementazione delle competenze professionali (ad esempio: sullo sviluppo del turismo integrato e sostenibile; sulla evoluzione della “industria 4.0”; sul potenziamento di attività di gestione nel settore del “no profit”), attraverso collaborazioni con gli “I.T.S.” (Istituti Tecnici Superiori); interventi d’intermediazione occupazionale con il M.d.L. (il progetto di Apprendistato della

Regione Piemonte; sviluppo di azioni da “incubatore” per l'avvio di “start up” d'impresa giovanili); 4) progetti esperienziali di formazione che, potenziando un “team” di docenti nel consolidamento delle competenze per una progettazione formativa europea, permetta al nostro istituto di sviluppare con successo le diverse opportunità rappresentate dai bandi “PON” 2014-20 e dal progetto “Erasmus +” sia per gli studenti sia per i nostri diversi operatori della formazione. 24 La proposta progettuale di questa funzione strumentale intende offrire alla nostra intera comunità educante, da intendere come una dinamica, flessibile ed efficace “learning organization”, una serie di opportunità ed esperienze formative caratterizzate dai seguenti obiettivi strategici: * consolidare le relazioni con il territorio attraverso proprie offerte formative in grado di diversificare i processi d'apprendimento attraverso azioni d'innovazione delle metodiche didattiche; * potenziare i rapporti con gli altri enti della formazione di qualità (Università, Centri di ricerca, Agenzie formative professionali, Associazioni d'impresa) in una logica di partnership operativa, creando dei “network” e reti territoriali; * implementare i processi di analisi dei fabbisogni formativi e professionali del mercato del lavoro attivo sul territorio, in riferimento alle potenzialità della nostra utenza e alle certificazioni di fine percorso formativo (qualifiche professionali, patentini europei in informatici, diplomi di indirizzo professionale) richieste dalle imprese presenti sul territorio e dalle strutture istituzionali (Regione e Città Metropolitana); * diffondere una cultura della formazione come processo innovativo ispirato da un “sistema valoriale” finalizzato a realizzare interventi di inclusione e integrazione sociale, di valorizzazione del “capitale umano” rappresentato dai nostri allievi (cultura che per esperienze, diffusione e “memoria storica” formativa costituisce la “vision” identitaria del nostro istituto). La capacità di conseguire questi obiettivi permetterà di realizzare la nostra “mission” formativa, che può essere indicata nella capacità di:

- 1) orientare e supportare gli allievi nei loro percorsi di crescita professionale e personale;
- 2) certificare le competenze professionali da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua;
- 3) implementare e declinare le loro conoscenze e capacità esperienziali in una logica di massima spendibilità sul mercato del lavoro;
- 4) realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione circa le esperienze di formazione realizzate negli ultimi anni dal nostro istituto (una sorta di “audit” formativo) con l'intento di creare una “banca dati” utile alla promozione e sviluppo del “brand” - IIS Boselli sul territorio. Allo stesso tempo si ritiene necessario realizzare una politica coordinata di integrazione collaborativa di alcune funzioni strumentali (in particolare: PCTO- – esperienze di stage, redazione “c.v.” e creazione

di “data base” per imprese e tutor d'istituto e aziendali; PTOF e Commissione di valutazione; Gruppo “C. Nolan” - inserimento dei disabili nel mdl) con l'obiettivo sia di migliorare i percorsi formativi sia di realizzare azioni di supporto alla inclusione scolastica. Azioni operative di coordinamento in grado di realizzare sinergie e contaminazioni formative positive anche per le metodiche innovative applicate. Per raggiungere questi obiettivi si propone di: a) elaborare proposte di moduli formativi disciplinari con “format” di verifica e griglie “standard” valutative in itinere per le qualifiche professionali, come richiesto dalla Regione Piemonte; 25 b) monitorare le possibili evoluzioni normative, finanziarie e gestionali delle partnership nelle diverse esperienze degli I.T.S. regionali per vocazione imprenditoriale e attrattività territoriale; c) avviare attività di formazione-formatori per l'acquisizione di competenze professionali nuove da utilizzare in logica sistemica nel nostro istituto: ad es. profilo dell' “Orientatore curricolare formativo e professionale”; creazione di un “team” stabile di progettazione formativa con un respiro europeo in logica di “scouting” dei bandi e “networking” operativo a livello di creazione sviluppo di reti e rendicontazioni progettuali; potenziare i processi di finanziamento formativo attraverso esperienze di “fund raising” e “crowd funding” sul web; etc.); d) rafforzare le esperienze di partnership formativa a livello territoriale e le collaborazioni di “eccellenza” con i diversi “stakeholders” (come l' Università di Torino; Forcoop; Euroqualità; FAI; CNA; ILO, INPS, INAIL, etc.). Appare evidente che per conseguire gli obiettivi su indicati sia necessario realizzare interventi coordinati e consolidare azioni e strutture di supporto organizzativo, attraverso la creazione di gruppi di lavoro, in grado di sviluppare processi positivi di collaborazione remunerata, da parte dei colleghi interessati, in particolare per: 1) i bandi PON già avviati e da concludere come per quelli già autorizzati e da avviare; 2) le azioni di orientamento sia in ingresso (promozione scolastica nel territorio) sia in uscita (organizzazione di “open day” formativi, professionali e imprenditoriali).

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Il nostro Istituto, in sintonia con quanto stabilito dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, realizza percorsi di alternanza scuola lavoro che coinvolgano tutte le classi del triennio, promuovendo protocolli d'intesa e/o convenzioni con le realtà istituzionali e imprenditoriali locali, nonché con quelle nazionali e internazionali. Tutto ciò al fine di favorire i processi di raccordo e integrazione con il mondo del lavoro. Nella realizzazione dei progetti si terrà sempre conto della specificità degli indirizzi e dei riferimenti formativi ed educativi comuni promossi dal nostro Istituto. Le attività di

alternanza scuola lavoro sono un'occasione per la valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi, degli stili di apprendimento individuali e si affiancano, perciò, a quelle specifiche dedicate all'orientamento in uscita. Risorse del territorio Per la definizione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro l'Istituto ha creato una fitta rete di relazioni con Enti presenti sul territorio acquisendo la disponibilità di alcune prestigiose istituzioni, associazioni, università ed enti (quali, ad esempio, la School of Management SAA, Intesa Sanpaolo, Agenzia delle Entrate, Prefettura, il Comune di Torino, Enti Museali, Associazioni di volontariato, gli ordini professionali, le biblioteche, i CAAF, la Regione Piemonte, etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto e le strutture ospitanti definiscono congiuntamente il progetto di alternanza che prevede una continua azione di monitoraggio e verifica. Nella progettazione dei percorsi in alternanza si terrà conto di: o definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza scuola lavoro; o delineare con i soggetti ospitanti percorsi coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo di studi; o preparare gli studenti attraverso lo sviluppo delle conoscenze necessarie ad orientarsi e comprendere l'ambiente nel quale svolgeranno l'esperienza lavorativa; o prevedere momenti di rielaborazione e condivisione dell'esperienza; o prevedere le modalità di documentazione dell'esperienza. L'Istituto si impegna, inoltre, a realizzare percorsi di alternanza in collaborazione con strutture ospitanti che svolgono attività coerenti con gli indirizzi di studi e con i futuri sbocchi professionali. Più precisamente: o Per gli allievi dell'indirizzo tecnico turistico: presso organizzazioni dell'area "incoming" a livello di strutture ricettive e "outgoing" a livello di agenzie di viaggio, in particolare nel "booking online", Enti Museali, Biblioteche, etc. o Per gli allievi dell'indirizzo socio-sanitario: presso scuole dell'infanzia e scuole primarie, associazioni impegnate nelle attività di cura e assistenza per utenze deboli presenti in strutture di accoglienza e/o assistenza, nel settore "no profit" per la prevenzione di dipendenze varie, per la tutela ambientale e per la difesa dei diritti umani, aziende sanitarie. o Per gli allievi dell'indirizzo aziendale: presso imprese manifatturiere e/o di servizi, studi professionali, banche, enti pubblici, Università. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Tutto ciò con modalità e criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione anche alla loro età. La programmazione delle attività avverrà in una prospettiva pluriennale prevedendo una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche attraverso

il coinvolgimento di esperti esterni rappresentanti degli ordini professionali, delle Agenzie, della realtà imprenditoriale con i quali il MIUR ha stipulato protocolli d'intesa. Verranno, altresì, attuati nel corrente anno scolastico progetti di qualità che coinvolgono classi intere, ovvero solo gruppi di allievi opportunamente selezionati. Più dettagliatamente le attività di stage si svolgeranno durante le interruzioni dell'attività didattica e/o al termine dell'anno scolastico e saranno integrate da percorsi formativi che prevedono: • incontri con esperti e professionisti; • esperienze di tipo laboratoriale; • partecipazione a convegni, eventi, seminari o altre attività similari; • partecipazione a progetti con enti presenti sul territorio (Agenzia delle Entrate, SAA, Regione Piemonte, Banca Intesa); Progetto BHS (studenti BES dell'Istituto Boselli che svolgono il servizio di Hostess e Steward all'interno e all'esterno della scuola). • testimonianze provenienti dal mondo del lavoro (sindacati, associazioni di categoria, INPS, INAIL Istituti bancari, Città Metropolitana ecc.). Gli allievi, in particolare delle classi V, saranno coinvolti in iniziative legate all'orientamento organizzate dalla scuola o da Istituzioni esterne. Tutti gli studenti coinvolti seguiranno, obbligatoriamente, un corso di formazione sulla Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula inclusione

Approfondimento
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento all'estero

Per conseguire ulteriori conoscenze spendibili sul mercato del lavoro, gli allievi saranno coinvolti in progetti di potenziamento delle competenze

linguistiche attraverso:

- Esperienze di mobilità studenti quali “Erasmus Plus”, “Pon” o “United Network”.
- Soggiorni linguistici all'estero.

L'Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, inoltre, offre agli studenti una serie d'iniziative volte all'apprendimento e all'approfondimento delle lingue come bagaglio indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per il proseguimento degli studi.

Il Consiglio di classe riconoscerà e valuterà le competenze acquisite rispetto a quelle attese.

Tutti i progetti, inoltre, dovranno rispondere a standard di sicurezza e dovranno essere coerenti con il percorso di studi, affinché gli studenti in alternanza scuola lavoro possano vivere un'esperienza di qualità caratterizzata da un forte valore orientativo.

Percorso Istruzione per adulti

Con riguardo ai percorsi d'istruzione per gli adulti si richiama la Guida operativa MIUR in cui si specifica che *“attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti **un'opportunità** per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche”*.

Pertanto, su iniziativa del Consiglio di classe potranno essere attivati percorsi di orientamento e attività di alternanza scuola lavoro, che valorizzino le peculiarità di singoli studenti. Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la

dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti. L'O.M. n. 205 dell' 11.03.2019 per gli Esami di Stato prevede *"per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tale riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno"*.

❖ **AMPLIAMENTO DELL'O.F. - CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

L'azione formativa dell'Istituto tiene conto degli orientamenti delineati dal "Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" presentato dal MIUR nel marzo 2009 dove vengono evidenziati i riferimenti ad una cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani. In un quadro di educazione alla Cittadinanza e Costituzione tale materia è considerata un compito comune del DS, dei docenti, della comunità tutta, poiché ogni singolo cdc progetta e realizza attività e azioni in maniera sinergica concordando finalità e obiettivi. Tutta la comunità educante condivide valori volti ad un'azione educativa in cui si forma un cittadino attivo, partecipe e responsabile, in grado di costruire la propria identità aperta alle diversità e in grado di affrontare la complessità del mondo circostante. L'IIS Boselli pone attenzione non solo all'Educazione civica, ma anche ad una progettualità coerente con l'esigenza formativa di far conoscere e avvicinare i discenti alla costituzione mediante concrete esperienze di cittadinanza attiva, adottando un approccio pedagogico che induce il processo insegnamento/apprendimento ad essere un vero e proprio servizio alla comunità Service Learning. L'IIS P.Boselli si propone di partecipare per l'a.s. 2020/2021 alle iniziative di Cittadinanza e Costituzione promosse dal MIUR

Obiettivi formativi e competenze attese

In relazione alle competenze chiave del lifelong learning si ricerca l'acquisizione di competenze sociali, le quali implicano competenze personali, interpersonali ed interculturali, che consentano di sviluppare un comportamento partecipe in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa. Formare cittadini con un pensiero critico, ma anche creativo, con competenze di decision making, ma anche di problem

solving, formare cittadini autonomi, responsabili e con la consapevolezza di se stessi in grado di costruire un “progetto di vita”, promuovere un apprendimento significativo, mediante la co-costruzione dei saperi da parte di discenti, che cooperano e collaborano nel rispetto delle singole specificità, infine saper sviluppare una visione multiprospettica della realtà, comprendendo quanto le diversità siano lo sfondo rappresentativo della nostra storia

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula inclusione |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- La didattica digitale in classe è parte integrante della lezione. Poichè solo il 40 % delle aule è dotato di LIM si rende necessario incrementarne il numero così da avere un dispositivo in ogni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

aula.

Per una didattica laboratoriale si rende necessario un incremento cospicuo di tablets ed anche computers performanti che siano in grado di comunicare con tutti i dispositivi multimediali.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Si rende necessario in incremento degli strumenti digitali finalizzati all'attività di L2 nei laboratori ma anche direttamente nelle aule. Bisogna dotare le aule di una amplificazione audio di qualità e degli strumenti necessari per l'ascolto e la produzione orale.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il BYOD necessita di connettività a banda ultra-larga con linee dedicate per la scuola.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

STRUMENTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Alta formazione digitale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI - TORC052017

I.I.S. P. BOSELLI SERALE - TORC05251L

ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI - TOTD05201E

I.I.S. P. BOSELLI SERALE - TOTD05250V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni è un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento. Viene attuata in tempi diversi con differenti funzioni e valenze comportando quindi l'impiego di molteplici strumenti, criteri e modalità.

La normativa recente, con il Dlgs 62 del 13 Aprile 2017, afferma “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” Inoltre nel Regolamento recante lo Statuto degli studenti e delle studentesse, modifica DPR 235 del 21/11/2007, art.2 comma 4, si afferma:”Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”. Affinché tutto ciò si possa realizzare diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che riconosca e metta in evidenza i progressi dello studente, gratifichi i passi in avanti realizzati, cerchi di attivare un meccanismo di emozioni positive, che rappresentino il presupposto per le azioni future. Quindi è necessario valutare per formare, valorizzare il processo di apprendimento e non solo il prodotto/risultato (valutare cioè per “dare valore”all'allievo/a e al suo percorso), favorire un clima dell'ambiente di apprendimento sereno e tranquillo (anche dal punto di vista fisico e organizzativo), considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi di valutativi, assicurare sulle conseguenze della valutazione, favorire esperienze di autovalutazione

Nella valutazione si potrà tenere conto di percorsi di personalizzazione che valorizzino aspetti cognitivi, emotivi, relazionali, nonché l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e le differenze individuali.

In vista della attuazione di assetto organizzativo e didattico che prevede l'adozione di UDA interdisciplinari nel biennio e didattica per competenze da valutarsi attraverso compiti autentici, la misurazione degli elementi significativi dei compiti complessi verrà effettuata attraverso criteri di prestazione (performance criteria) che, in base alla complessità del compito assegnato, potranno essere semplici checklist, più articolate performance list o rubriche di valutazione.

L'istituto si propone di utilizzare gli esiti della valutazione per il progressivo incremento della qualità del servizio scolastico attraverso una continua azione di autoanalisi e analisi collettiva.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, si rimanda agli allegati al Regolamento d'Istituto.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, FORMATIVA, SOMMATIVA e AUTENTICA

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. definito dalle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'Istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Entrambi gli aspetti, modalità e criteri di valutazione e informazione alle famiglie, sono disciplinati da questo Regolamento.

Premessa generale: monitoraggio, verifica e valutazione degli alunni

La valutazione degli alunni è un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento. Viene attuata in tempi diversi con differenti funzioni e valenze comportando quindi l'impiego di molteplici strumenti, criteri e modalità.

Gli alunni sono valutati mediante una valutazione che prende in considerazione i seguenti ambiti: Apprendimento, Comportamento, Competenze. Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati tre tipi di valutazione:

1. valutazione diagnostica
2. valutazione formativa
3. valutazione sommativa
4. valutazione autentica.

In ciascuna di esse vengono analizzati e misurati sia i criteri trasversali, cioè comuni a tutte le materie, sia i criteri specifici di ogni disciplina.

1.1 - Valutazione diagnostica

Viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e serve a definire la situazione di partenza dei singoli allievi, ma anche delle classi. Ha una funzione determinante perché, consente di delineare la programmazione del Consiglio di classe e quella delle diverse discipline.

Gli strumenti di questa valutazione possono essere prove d'ingresso disciplinari

concordate nelle riunioni per materia e riviste ogni anno per valutarne l'efficacia e l'utilità. Possono consistere in questionari a risposte aperte e/o chiuse, in produzioni scritte o in prove pratiche. Sono prove oggettive i cui risultati possono essere confrontati tra le varie classi. Tali prove sono affiancate da osservazioni sistematiche sul comportamento, sull'approccio alle attività e sulle modalità operative e relazionali.

Le prove e le osservazioni valutano i criteri disciplinari, ma consentono anche, attraverso il contributo che i singoli criteri danno agli obiettivi interdisciplinari, di definire il livello di partenza dei singoli allievi, attraverso la mediazione del Consiglio di classe.

La valutazione diagnostica si realizza all'incirca nel primo mese di scuola e viene espressa in occasione dei Consigli di classe del mese di ottobre.

1.2 - Valutazione formativa

E' il tipo di valutazione che viene effettuata nel corso dell'anno scolastico e che ha la funzione di verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell'intervento didattico sui singoli e sulla classe. È da questa valutazione che scaturiscono gli interventi di recupero o di potenziamento sugli allievi ed eventuali modifiche alla programmazione prevista ad inizio anno. Essa è formativa infatti perché fornisce un feed-back essenziale agli allievi e agli insegnanti al fine di correggere il processo di insegnamento/apprendimento, contribuendo così a rendere funzionale il processo formativo.

Gli strumenti utilizzati sono anche in questo caso prove oggettive, verifiche scritte e orali, prove pratiche e altro che i singoli insegnanti predispongono. Non si tratta infatti di strumenti unificati, perché ogni classe segue un proprio percorso. Questo non esclude tuttavia che alcuni insegnanti, lavorando in parallelo su classi in situazioni simili, possano utilizzare le stesse prove di verifica. Di norma le verifiche sia orali sia scritte sono tre per ogni trimestre o quadrimestre (cfr. (artt. 412-414 Regio Decreto 26/4/1928 n. 1297), avendo cura che le medesime non siano somministrate in numero superiore a due per giornata scolastica.

Poiché le modalità dell'intervento valutativo possono differire tra le diverse discipline, è opportuno definire comunque alcune linee comuni:

- le verifiche concludono generalmente specifiche unità didattiche;
- per ogni prova deve essere chiarito che cosa essa misuri, riferendosi ai criteri disciplinari stabiliti in sede di dipartimento;
- le prestazioni richieste, in relazioni ai singoli criteri, possono variare ed essere

quindi

valutate diversamente, in base alla situazione iniziale degli allievi.

Gli obiettivi formativi della programmazione educativa e didattica trasversali a tutte le discipline (ispirati alle competenze chiave e di cittadinanza) sono articolati secondo una tassonomia, che indica le competenze-obiettivo e i livelli raggiunti dallo studente nel percorso didattico (Tabella G e H allegate). Le competenze trasversali sono approvate e messe in atto dal Consiglio di classe secondo criteri condivisi.

Anche nella programmazione disciplinare del docente - definita e condivisa in sede di Dipartimento - vengono indicate le competenze-obiettivo e i livelli che lo studente dovrà raggiungere nel percorso didattico.

Per ogni competenza sono individuati 4 livelli (da D "competenza non raggiunta" a A "livello alto") con la descrizione delle abilità che lo studente dovrà mettere in atto in relazione ai contenuti delle varie discipline. Il livello di soglia (obiettivo minimo da raggiungere) è identificato dal livello C. Ad ogni livello è quindi associato un voto.

Le schede delle competenze trasversali e di quelle disciplinari sono consultabili on-line sul sito dell'Istituto.

1.3 - Valutazione sommativa

Ha la funzione di fare il punto sui risultati raggiunti dagli allievi nel loro processo di apprendimento in relazione agli obiettivi della programmazione disciplinare, interdisciplinare ed educativa. In particolare vengono esaminate le molteplici variabili che concorrono nel processo di formazione e di maturazione del ragazzo, comprese le eventuali assenze effettuate nel corso dell'anno.

I Consigli di classe definiscono la valutazione dei ragazzi con particolari bisogni educativi, disagio socio-economici- familiare, con disagio linguistico-culturale, disagio nel comportamento o a rischio dispersione scolastica o pluriripetenti, sulla base del conseguimento degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline e nel comportamento.

La correlazione fra i criteri di valutazione e i voti espressi in decimi, così come indicato nella tabella I in allegato, tiene conto dei livelli delle competenze (illustrate dettagliatamente nelle programmazioni delle singole discipline) che l'allievo deve raggiungere.

1.4 valutazione autentica

Una valutazione che voglia essere maggiormente autentica deve consentire di

esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento e cioè della capacità «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente», sta a indicare una valutazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza al D. Lgs 1 settembre 2008, n. 137 il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 2 D.M. 5/2009)

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare

di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

In base a quanto disposto dal D.M. n. 5 del 16.1.2009, la votazione insufficiente sarà attribuita solo in presenza di comportamenti di particolare oggettiva gravità. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base ai seguenti indicatori e alla griglia di valutazione allegata al presente regolamento (Tab. F)

INDICATORI:

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- rispetto, anche formale, nei confronti di tutti i componenti la scuola (capo d'istituto, docenti, personale tutto, compagni di scuola, genitori) Il rispetto richiede non solo la rinuncia all'uso della violenza fisica, ma anche la rinuncia all'uso di quella verbale (minaccia, ingiuria, diffamazione) ed anche allo scherzo che offende (anche attraverso raffigurazioni, immagini, fotografie, riprese).
- rispetto, in particolare, nei confronti dei soggetti e delle situazioni di debolezza o di svantaggio.
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione,
- frequenza e puntualità;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Premesso che l'organo giudicante cui compete la valutazione degli studenti è il Consiglio di Classe
- Premesso che i criteri deliberati dal Collegio stesso, per lo svolgimento degli scrutini finali, sono finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni che verranno assunte dal Consiglio di Classe;
- Vista la Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008;

- Vista la normativa sull'esame di Stato;
- Presa visione della O.M. n.92 del 5 novembre 2007 - (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007);
- Considerato che i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, già utilizzati per gli scrutini intermedi, rispecchiano le indicazioni contenute nella predetta circolare che recepisce il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 89 del 18/10/2012

si propone

di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio finale (promozione/non promozione/sospensione del giudizio):

- acquisire le proposte di voto prodotte dai singoli docenti (che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni) con conseguente assegnazione dei voti da parte del C.d.C. tenendo conto, per ogni studente:

□ del grado raggiunto nel conseguimento degli obiettivi previsti a livello di conoscenza, competenza e abilità. La valutazione di sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione di inizio anno e successivamente modificati o confermati in base alla risposta della classe;

□ dell'eventuale esistenza di fattori (salute, problemi famigliari e/o personali,..) che possano aver condizionato il raggiungimento degli obiettivi;

□ della risposta agli stimoli educativi;

□ dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi e di recupero attivati. Eventuali risultati non sufficienti nelle prove dei corsi di recupero intermedi non rappresentano una preclusione al raggiungimento della sufficienza;

□ nel caso di una valutazione finale non pienamente sufficiente della possibilità di raggiungere, entro la fine di Agosto e comunque entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo, gli obiettivi attraverso:

o uno studio individuale estivo integrato da compiti specifici assegnati dai singoli docenti (insufficienze non gravi in 1 o più discipline, comunque non tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva che precluda l'accesso alla classe successiva) – Recupero Autonomo;

o uno studio individuale estivo con il supporto di eventuali corsi di recupero organizzati dalla scuola - Sospensione del Giudizio.

Si raccomanda di non assegnare più di 2 debiti formativi e 2 discipline con recupero autonomo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio Docenti VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11 Marzo 2019 - art. 2 comma 1, propone i seguenti criteri di ammissione all'Esame di Stato:

- gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento (voto di condotta) non inferiore a sei decimi sono ammessi all'Esame di Stato;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Nell'attribuzione dei crediti scolastici sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
2. Crediti delle classi terza e quarta
3. Voto di condotta
4. Frequenza
5. Partecipazione alle Consulenze Didattiche
6. Partecipazione e impegno alle attività scolastiche
7. Partecipazione alle attività di PCTO
8. Partecipazione all'ora di IRC o all'ora alternativa

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto: verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito, di cui alla tabella A, agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia. Agli allievi che saranno ammessi all'Esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una o più discipline, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito di cui alla tabella A anche se la media voti di matematica si colloca nella seconda metà della fascia.

Istruzione degli Adulti:

A livello generale valgono gli stessi criteri del corso diurno. In particolare, per gli allievi del corso serale applicando la tabella relativa alla tassonomia sotto riportata, valgono i seguenti criteri:

- In caso di difficoltà a presenziare ai momenti fissati per le verifiche o a garantire

un livello adeguato di preparazione in vista delle stesse, il docente deve ulteriormente concordare con gli studenti momenti di valutazione alternativi che consentano un recupero individuale e il raggiungimento degli obiettivi anche in tempi diversi da quelli originariamente programmati, senza alcuna penalizzazione.

• In caso di assenze prolungate, dovute a problematiche personali e lavorative degli studenti, vanno favoriti il rientro e il recupero riadattando i tempi e gli obiettivi didattici e programmando momenti e modalità di acquisizione degli elementi di valutazione che consentano agli studenti medesimi di raggiungere anche in ritardo i livelli di profitto richiesti, sempre senza alcuna penalizzazione. In generale e in ogni caso la scelta del docente, circa tempi e modalità dell'acquisizione degli elementi di valutazione, deve tenere conto del percorso formativo individuale e deve essere adattata ai tempi di apprendimento e alle problematiche personali e didattiche di ogni singolo studente, del pari senza alcuna penalizzazione.

Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale

- a) La assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione;
- b) Ai sensi dell'art. 4 c. 5 del regolamento sulla valutazione (La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun periodo) prima di assegnare valutazione di Non Classificato il CDC valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero periodo;

TABELLA TASSONOMIA di riferimento Istruzione degli Adulti.

- 3 - Rifiuto della prova;
- 4 - Totale disconoscenza dei concetti, dei procedimenti e grave difficoltà nell'uso del linguaggio specifico;
- 5 - Parziale conoscenza dei concetti, dei procedimenti e del linguaggio specifico;
- 6 - Adeguata conoscenza dei concetti pur in presenza di errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio specifico;
- 7 - Adeguata conoscenza dei concetti, procedimenti sostanzialmente corretti e adeguato utilizzo del linguaggio specifico;
- 8 - Buona padronanza dei concetti, delle procedure e del linguaggio specifico;
- 9/10 - Completa padronanza dei concetti, delle procedure, del linguaggio

specifico e capacità di rielaborazione critica autonoma.

Partendo dall'evidenza che gli allievi frequentanti i corsi di secondo livello intraprendono un percorso di rientro in formazione, in genere, condizionati da difficoltà dovute all'interruzione del percorso di apprendimento e/o percorsi scolastici travagliati, si pone particolare attenzione, anche nel momento valutativo, alle azioni volte a favorire la motivazione e il riconoscimento delle potenzialità degli allievi. Pertanto si fissano i seguenti principi generali:

- nella valutazione si dà maggior risalto al contenuto rispetto alla forma;
- nella valutazione sommativa si valorizza il percorso di apprendimento anteponendolo al prodotto/risultato;
- si riconosce come elemento di valutazione positiva ogni azione di educazione tra pari in modo da incoraggiare il tutoring reciproco;
- si tiene conto dell'improprietà formale del solo uso della media aritmetica nella valutazione sommativa e dell'impossibilità per mezzo di essa di rappresentare la storia del percorso di formativo dall'allievo.

Integrazione criteri per la valutazione del comportamento :

La particolare attenzione allo sviluppo di competenze chiave basate sulla capacità di agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui; cogliere le opportunità , rispettando i limiti, le regole, le responsabilità e la personalità altrui , rappresentano un valore fondante su cui l'Istituto Boselli ha inteso sviluppare negli anni in senso trasversale la propria azione formativa. Per procedere in tale direzione, gli Organi collegiali della scuola hanno ritenuto opportuno integrare il Regolamento di Istituto approvando una apposito Documento di E-policy e una Appendice al Regolamento di disciplina contenenti ulteriori criteri per la valutazione del comportamento conseguenti al particolare disvalore attribuito a determinate condotte

ALLEGATI: link a Griglia Riepilogativa delle Sanzioni.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) di Stato per i servizi turistici, commerciali e sociali "Paolo Boselli", da anni accoglie studenti con diversi bisogni educativi speciali,

già da prima della legge 104/92 si iscrivevano allievi disabili. L' a.s. 2019/20 ha visto l'iscrizione di un numero crescente di allievi non solo con disabilità, ma più generalmente ascrivibili a bisogni educativi speciali. A fronte di questa utenza il processo inclusivo diventa la condizione necessaria per svolgere un'azione educativa quanto più efficace e che garantisca l'attenzione verso ogni "diversità" attraverso la predisposizione di azioni inclusive che vedano coinvolti a livelli diversi tutte le persone che operano nell'Istituto a vario titolo.

Tali azioni vengono definite a livello collegiale attraverso gli organismi preposti : Collegio docenti, Consigli di classe e soprattutto il G.L.I.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento, quest'ultimo è un documento redatto da un'unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN con la collaborazione dei genitori di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, la partecipazione del DS o di un docente specializzato sul sostegno dell'istituzione scolastica dove è iscritto lo studente (legge 104/92 e D. Lgs 96/2019). Il PEI è elaborato e approvato dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione del singolo alunno composto dal C.d.C., con la partecipazione dei genitori dello studente e dello studente qualora maggiorenne, delle figure professionali specifiche e con il necessario supporto delle figure professionali specifiche dell'unità di valutazione multidisciplinare (D. Lgs 66/2017 e modifiche D. Lgs 96/2019). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche

ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI vengono redatti dai Gruppi tecnici/GLHO (scuola, sanità, famiglia e servizi sociali).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Data la dimensione trasversale e longitudinale del PEI, il coinvolgimento delle famiglie è determinante nella stesura del documento per diversi motivi: -conoscenza dell'alunno e del contesto di vita -progettazione di interventi didattici condivisi in termini di tempi e spazi - raccolta di elementi relativi alla vita extrascolastica, al tempo libero, agli interventi utili nell'ottica di un progetto di vita. Le famiglie partecipano ad incontri individuali e collegiali, in particolare la componente delle famiglie nel GLI ha un ruolo consultivo per l'Istituto ed esprime proposte relativamente all'inclusione /all'integrazione scolastica degli alunni disabili e con altri BES. coinvolgimento in iniziative formative

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Coinvolgimento nel progetto di vita "Dopo di noi"

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività sportive
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

AISA onlus Piemonte

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Ciascun allievo viene osservato attentamente dal Consiglio di classe durante il periodo di accoglienza (settembre-dicembre). I criteri cui si fa riferimento per la valutazione sono: - impegno nello studio anche domestico; - interesse all'apprendimento e alla partecipazione; - tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza; - livello di autonomia nel lavoro individuale. Per gli allievi BES si definiscono, attraverso il PDP, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative. Per gli studenti seguiti dal sostegno, i CdC propongono alle famiglie il tipo di valutazione conforme/differenziato (O.M. 90/2001) su modello predisposto dall'Istituto. In entrambi i casi si concordano con gli studenti le mappe di lavoro da utilizzare per le verifiche scritte/orali e la programmazione di queste ultime. Attivazione di percorsi di supporto allo studio (progetto "Scuola dei Compiti), utilizzo di ore di potenziamento didattico-disciplinare (soprattutto in Lingua Italiana, Matematica, Lingue straniere, Diritto) per la personalizzazione e il consolidamento degli apprendimenti; Progetti di formazione e attività di peer tutors progettazione di PCTO e attività individualizzate che consentano a tutti gli studenti di "percorrere" il curriculum in modo personalizzato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per la continuità in ingresso degli studenti disabili sono messe in atto le azioni previste dalla C.M. 1/88 per agevolare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. **ORIENTAMENTO FORMATIVO** Monitoraggio e individuazione dei bisogni: evidenziato un disagio, si mettono in atto azioni di contatto indiretto e diretto. Segue un affiancamento nella risoluzione delle situazioni problematiche e un supporto qualificante finalizzato al riorientamento. Per ciò che attiene all'Orientamento in uscita si attua un accompagnamento presso l'Università sostenuto dal Progetto Continuità per allievi disabili/BES da parte dell'UST, dell'università e della scuola. **ORIENTAMENTO LAVORATIVO** Viene offerto agli allievi il servizio Hostess e Stewards all'interno e all'esterno della scuola. Tale servizio permette di svolgere ore di PCTO. Vengono strutturate attività rivolte agli studenti in uscita dal percorso scolastico, grazie anche al supporto della Fondazione Adecco e il CPI. I docenti di sostegno delle classi quinte forniscono i nominativi degli studenti; l'Istituto avvia la rete di sinergie tra CPI, Città



Metropolitana, scuola, famiglie, NPI e servizi sociali. Vengono coinvolti allievi in uscita disabili e/o con fragilità varie con lo scopo di orientarli e collocarli nel mondo del lavoro.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Coordinamento e organizzazione Funzione vicaria con delega di firma su tutti gli atti amministrativi ad esclusione degli atti contabili, in assenza del DS; Sostituzione del D.S. Collaborazione nell'attribuzione delle cattedre Predisposizione, gestione e coordinamento dell'orario Coordinamento per l'utilizzo degli spazi didattici (collocazione delle classi) Coordinamento e gestione organico d'istituto Coordinamento dei fiduciari di plesso Predisposizione atti per attivita' sindacali (scioperi del personale, assemblee sindacali) Coordinamento atti di contenzioso alunni Coordinamento esami di recupero della sospensione di giudizio Coordinamento fasi propedeutiche agli scrutini intermedi e finali (sostituzione docenti assenti) rapporti con assistenti ad personam alunni con disabilità Coordinamento sostituzione docenti assenti e riepilogo mensile delle ore eccedenti al servizio Coordinamento elezioni OO.CC. con procedura semplificata (consigli di classe) Verbalizzazione Collegio</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	dei docenti Coordinamento delle commissioni di lavoro Coordinamento attività alternative alla religione cattolica Gestione permessi brevi Coordinamento ricevimento mensile docenti e incontri scuola/famiglia Coordinamento esami di recupero della sospensione di giudizio	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto all'area organizzativa e didattica della scuola.	19
Funzione strumentale	Coordinamento aree strumentali all'attuazione del PTOF: Area 1 Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento (P.T.C.O.) Area 2 Benessere Area 3 Inclusione Area 4 B.E.S. Area 5 Istruzione degli adulti Area 6 Lingue straniere Area 7 Attuazione Offerta formativa – Cittadinanza e Costituzione Area 8 Rapporti con il territorio - orientamento La missione e la visione dell'istituto sono definite nel P.T.O.F. e condivise all'interno e all'esterno della comunità scolastica. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento; sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni in corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione di competenze. L'istituto da anni si caratterizza per lo stimolo a	8



	<p>progettare e attuare trasformazioni finalizzate alle scoperte di opportunità presenti sul territorio nazionale ed internazionale, sviluppando nei discenti capacità di rispondere in modo costruttivo e progressivo agli stimoli derivanti dal contesto al fine di sviluppare competenze di "resilienza" e "capacità di adattamento ai cambiamenti". In un'ottica olistica, l'azione dell'Istituto pone particolare attenzione alla relazione duale individuo - contesto in un approccio bio-psico-sociale al fine di rispondere in maniera efficace ed attiva a tutti i bisogni dei propri allievi.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento dipartimenti Promuovere, coordinare, organizzare, in maniera sistematica i lavori del dipartimento disciplinare; Coordinare la predisposizione da parte del dipartimento di: progetti, UDA, prove, griglie di valutazione, obiettivi formativi, mantenendo un costante collegamento con gli altri livelli organizzativi Organizzare e programmare attività anche interdisciplinari o per assi culturali Essere responsabile della corretta compilazione dei registri e dei verbali, nominare e sovrintendere all'operato del segretario</p>	26
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento e organizzazione dei plessi. sostituzioni quotidiane colleghi assenti gestione delle classi e degli spazi gestione degli alunni (permessi, ritardi) rapporti con i docenti rapporto con i genitori rapporti con assistenti ad personam alunni con disabilità Rapporti con il DS e i collaboratori</p>	6



	della DS. Rapporti con segreterie didattica, amministrativa, protocollo	
Animatore digitale	<p>Sostenere la partecipazione di studenti a progettualità specifiche Allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie informatiche Gestire il sito WEB dell'ISTITUTO Elaborare il progetto relativo all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale in vista dell'attuazione del PTOF d'istituto 2019-2022; Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano nazionale Scuola digitale. Curare/stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo dei docenti e degli studenti di tutti i gradi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Suggestire soluzioni innovative Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per</p>	1



	<p>la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di informatica per tutti gli alunni anche in collaborazione con le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e gli altri docenti dell'istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Elaborare un Piano triennale d'intervento dell'Animatore digitale per il PNSD ed elaborazione del Progetto per l'attuazione del PNSD da inserire nel PTOF Collaborare con il Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema della scuola (DSGA, collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti, ecc), con Ufficio Scolastico Regionale e con gli animatori digitali degli istituti scolastici della regione; Collaborare con l'Ufficio dei Servizi Generali ed Amministrativi</p>	
Coordinatore attività ASL	Coordinamento attività di PCTO predisposizione di format e linee guida Supporto ai consigli di classe	1
Coordinatori di classe	Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del dirigente scolastico. Coordinare l'attività del CdC secondo l'O.d.G. fissato, moderando e facilitando gli interventi e favorendo la decisionalità collegiale. Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le famiglie e con gli studenti, oltre che con i componenti del CdC Verificare la corretta verbalizzazione di	73



ciascuna seduta da parte del segretario.
Predisporre la programmazione di classe insieme con i colleghi, compresi i percorsi di alternanza scuola /lavoro in collaborazione con il tutor di classe per l'alternanza Coordinare la compilazione del PDP e del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe, raccordandosi con la funzione strumentale dei BES e DVA.
Convocare i genitori per la stesura del PDP
Consegnare i documenti scolastici entro i termini indicati. Stimolare, favorire, coordinare e monitorare il regolare svolgimento della Programmazione di classe. Tenere sistematici contatti con i colleghi del consiglio di classe ai fini di una gestione coordinata di proposte, iniziative, interventi per l'inclusione, interventi per il successo formativo, attribuzione crediti, buone prassi, situazioni problematiche, valutazioni, ivi compresa la stesura dei PFI svolta dai tutor Gestire la puntuale informazione a studenti e famiglie di ogni iniziativa in programma; Controllare la frequenza scolastica degli studenti, segnalando in vicepresidenza o Presidenza eventuali ritardi ripetuti e o assenze non giustificate Verificare che il limite delle assenze del 25% non sia superato e, nel caso di assenze non giustificate, avvisare il refererente dispersione e la famiglia Controllare l'andamento delle note disciplinari e segnalare situazioni particolari al Dirigente. Consultarsi con il D.S. e/o con la Vicepresidenza per situazioni particolari. Coordinare l'attività della Scuola



	<p>a domicilio o in Ospedale in caso di necessità Richiedere la convocazione di Consigli straordinari per interventi di natura didattica e disciplinare; Consultarsi con il D.S. prima e dopo lo svolgimento di CdC straordinari per l'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari agli studenti.</p>	
Tutor docenti immessi in ruolo	<p>Accoglienza dei docenti neoassunti Supporto ai docenti immessi in ruolo Coordinamento e supervisione delle attività del Neoassunto Cooperazione alla elaborazione del bilancio delle competenze e del progetto di miglioramento Supporto alla elaborazione, sperimentazione e validazione delle risorse didattiche e Unità di apprendimento da parte del neoassunto Favorire la partecipazione del neo assunto all'attività collegiale della scuola; svolgere attività di ascolto, consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno; Monitorare le attività formative predisposte, le esperienze di insegnamento e la partecipazione del neoassunto alla vita della scuola.</p>	4
Referente Legalità bullismo e cyberbullismo	<p>Interagire con il gruppo di intervento antibullismo e anticyberbullismo Curare, la predisposizione di un documento di e-policy d'istituto Somministrazione di prospetti per rilevazione dati, raccolta e lettura dei dati procedere alle segnalazioni di situazioni giuridicamente rilevanti, rischio on line o casi di bullismo e cyberbullismo Predisporre format per effettuare le segnalazioni Predisporre un registro per annotare le segnalazioni di</p>	2



	<p>illegalità, di bullismo e cyberbullismo Riferire al DS fatti rilevanti, fornendo dettagliata relazione Raccogliere e storicizzare le dichiarazioni rese da docenti, personale scolastico, alunni e genitori attraverso schede appositamente predisposte,; Predisporre o supportare la predisposizione di: querele, segnalazioni, denunce, relazioni ad enti esterni, verbali Cooperare con soggetti esterni alla scuola, servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, Questura, Prefettura etc...per realizzare operativamente progetti di informazione/formazione Rappresentare il soggetto scolastico al quale i docenti dovranno fare riferimento per segnalare casi di bullismo/cyberbullismo Cooperare all'aggiornamento dei documenti scolastici relativi a norme di condotta bullismo/cyberbullismo Supportare i docenti per la predisposizione di materiali, raccolta dati, raccolta di richieste formative e curare la somministrazione di eventuali questionari Collaborare con la commissione d'istituto che si occupa di bullismo e cyberbullismo e coordinare i relativi progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale scolastico, monitorandone le ricadute Organizzare azioni di monitoraggio tra docenti, alunni, genitori collaborare in team con altre figure scolastiche (commissione bullismo e cyberbullismo, Animatore digitale, F.S. Benessere F.S e referente BES /Inclusione - referente per la dispersione etc..) Coordina</p>	
--	--	--



e monitorare l'andamento dei progetti d'Istituto volti a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo; Coordinare e realizza un piano di prevenzione dei suddetti fenomeni, in collaborazione con gruppo di progetto bullismo e cyberbullismo, consigli di classe, animatore digitale, nonché avvalendosi della Collaborare con partner esterni alla scuola Collaborare con la F.S. Benessere nello svolgimento di attività di prevenzione, informazione, raccogliere e Diffondere buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio lavorando in team con altre figure scolastiche (F.S. benessere - animatore digitale- referente BES /Inclusione - psicologo scolastico - referente per la dispersione etc..) Supportare gruppi di lavoro per la modifica di documenti scolastici e predisposizione di linee guida (curricolo, PTOF, patto di corresponsabilità educativa, Regolamento d'istituto, lettura del Rapporto di Svolgere attività di autovalutazione per suggerire interventi nel Piano di Miglioramento, Bilancio sociale, progetti d'istituto, valutazione delle competenze cittadinanza e costituzione Supportare i Consigli di classe - coordinatori - docenti nella corretta documentazione dei fatti di illegalità/bullismo/Cyberbullismo di cui sia a conoscenza Cooperare con soggetti esterni alla scuola, servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, nucleo di prossimità, Questura, Prefettura



	<p>etc...per realizzare operativamente progetti di informazione/formazione Supportare la progettazione di percorsi di FORMAZIONE per il personale e le famiglie Concordare con il gruppo di lavoro l'eventuale attivazione di uno SPORTELLO anonimo di segnalazione Richiedere in autonomia il supporto/intervento alle Associazioni territoriali forze di Polizia, dandone notizia alla D.S. Interagire con il D.S. per aggiornarlo sulla realizzazione delle varie attività, proporgli iniziative orientate ad apportare correttivi per eventuali criticità emerse.</p>	
Coordinatore Ufficio Tecnico	<p>Funzione di carattere consultivo e supporto tecnico Organizzazione e pianificazione dei compiti, con particolare riferimento alla gestione delle attrezzature tecniche, agli acquisti, ai collaudi e alla predisposizione degli orari delle attività didattiche al loro interno. Organizzare e pianificare compiti che derivano dalle innovazioni e la "didattica di laboratorio" come metodologia di eccellenza da adottare in tutte le aree disciplinari. sovrintendere, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie e a supporto della didattica di tutte le discipline Predisporre un Piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature; Ricercare soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in</p>	1



rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili; Coordinare e gestire la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria; Integra le risorse interne con quelle disponibili sul territorio e dalla rete scolastica; Verificare la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e degli Assistenti tecnici; Predisporre azione atta a perseguire una idonea ed efficace conservazione e custodia delle apparecchiature e dei sussidi didattici in dotazione all'istituto sia impartendo precise indicazioni operative agli Assistenti Tecnici e ai Responsabili di laboratori/sussidi, sia proponendo idonei sistemi di controllo durante la normale attività e di rilevazione di presenze esterne in orario non di apertura dell'istituto, al fine di prevenire furti e depauperazione del patrimonio di cui l'istituto è dotato; Controllare i regolamenti di funzionamento dei laboratori, il corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute. Coordinare i Responsabili dei laboratori/sussidi per il periodico controllo della corrispondenza tra i software installati sui personal computer e le licenze d'uso possedute dall'istituto, della corretta fruizione dei collegamenti a siti Internet. Predisporre inoltre, il periodico settaggio delle macchine, con la collaborazione degli assistenti tecnici. Svolgere l'attività di preparazione e della cura delle attrezzature



ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 7/5/1948 n. 1277 si raccorda con i Coordinatori di sede, i capi dipartimento, i docenti e i gruppi di progetto per un supporto alla gestione e alla realizzazione di progetti didattici condivisi, Curare l'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo; Pianificare le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto; Verificare e sollecitare, all'occorrenza, i tempi di consegna indicati sugli ordini interessandosi dei contatti idonei con i fornitori; Approntare i quadri comparativi dei preventivi; Archiviare gli ordini evasi corredati dalla seguente documentazione: a) copia dell'ordine b) copia della richiesta dei docenti c) copia della delibera d) copia della comparazione e) copia dei preventivi f) copia della bolla di consegna Collaborare con il D.S.G.A. e con gli Uffici contabili per quanto riguarda i pagamenti degli acquisti Contattare le Ditte esterne e prepara i contatti del Dirigente e dei Responsabili dell'Ufficio Tecnico con rappresentanti e responsabili di Imprese; Reperire le risorse necessarie alle attività didattiche di laboratorio compreso il supporto all'Ufficio magazzino; Verificare la corrispondenza dei prodotti acquistati con quanto indicato nella richiesta di fornitura; Verificare lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei



laboratori e degli Assistenti tecnici;
Collaborare direttamente con il DSGA per la custodia, la conservazione delle attrezzature e di tutto il materiale didattico presenti in istituto, rispetto al quale assume le funzioni di sub-consegnatario;
Collaborare con le Funzioni Strumentali, i collaboratori ed il DS e i referenti in particolare nell'espletamento di tutti i servizi connessi alle prove d'esame, scrutini, consigli di classe e collabora con il referente delle attività sportive dell'Istituto per tutto quanto attiene lo sviluppo, il funzionamento ottimale, la manutenzione delle palestre, gli acquisti delle attrezzature ginniche e dei sussidi didattici; Verificare la situazione logistica degli spazi interni ed esterni all'istituto e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi, segnala al DSGA eventuali guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali e/o a impianti e a strutture di gestione di competenza della Città metropolitana di Torino per gli interventi di manutenzione; Sovrintende alla efficienza delle dotazioni informatiche, aggiornando il sito web e i docenti nei percorsi didattici multimediali. Cura la gestione e il supporto ai docenti nella gestione del registro elettronico. Predispone il Regolamento laboratori informatici e LIM nel rispetto delle norme di sicurezza, privacy, delle disposizioni del RSPP. Cura l'osservanza delle norme stabilite nei regolamenti interni dell'istituto, in particolare e-policy (in corso di emanazione) e sicurezza; Predispone un



	<p>cronoprogramma di periodici interventi di controllo e supporto nei laboratori dove sono allocate le attrezzature informatiche; Cura il mantenimento e il controllo delle attrezzature e dei laboratori assegnati e la gestione dei processi di inventario; Segnala al DSGA e al DS eventuali guasti e anomalie di tipo tecnico. Segnala al DS casi di incuria e inadeguata gestione delle attrezzature da parte del personale. Raccordarsi con il DSGA per problemi tecnici.</p>	
Referente Sicurezza	<p>Predisporre e monitorare il sistema di sicurezza coordinamento con RSPP coordinamento ASPP nelle varie sedi rapporti con la Dirigente Scolastica rapporti con l'esterno rilevazione bisogni formativi sulla sicurezza istruttoria e ricerche di mercato inerenti reperimento enti/esperti sulla formazione specifica predisposizione documentazione interna inerente la sicurezza</p>	1
Referente Inclusione	<p>Interagire col D.S. da cui recepire direttive e linee programmatiche; Collaborare con il DS nella assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e nella definizione del loro orario di servizio; coordinare le attività e gli orari degli interventi integrativi (assistenti ed educatori) Mantenere rapporti col C.d.D. e con tutti i gruppi di lavoro/referenti delle varie attività, da cui recepire istanze e suggerimenti e a cui formulare proposte; Coordinare la realizzazione di attività che favoriscano inclusione e ricaduta pedagogica positiva sull'intera popolazione scolastica</p>	1



dell'Istituto; Promuovere la diffusione e la conoscenza dei documenti normativi relativi agli alunni portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali), segnatamente con riferimento ai disturbi non specifici di apprendimento c.d. DNSA: e.g. Funzionamento Cognitivo Limite - Sindrome non verbale (DNV) - DOP - DDAI - Disturbi Emotivo-Relazionali - Svantaggio Socio-Culturale - Svantaggio Linguistico, oltre ai disturbi specifici (DSA); Cooperare con la F.S. BES nella promozione della conoscenza e utilizzo del PDP/PEI come strumenti di programmazione didattico-educativa e valutazione degli studenti con BES; Aggiornarsi e promuovere iniziative di formazione e aggiornamento che sollecitino un rinnovamento culturale orientato verso pratiche psico-pedagogiche e didattiche efficacemente inclusive, segnatamente con riguardo alla c.d. Didattica speciale; Mantenere - in collaborazione con il D.S. e gli Uffici di Segreteria di Istituto - i rapporti con gli Uffici Scolastici territoriali al fine di curare la produzione di atti e documenti necessari al corretto dimensionamento dell'Organico di Sostegno; Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola; Svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione/inclusione Collaborare con il



	<p>Dirigente Scolastico per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive dell'istituto Partecipare alle riunioni del GLI e dei vari GLHO in caso di assenza del D.S. Mantenere i raccordi con le reti di scuole del territorio, Enti pubblici e privati ed associazioni che operano nel campo dell'inclusione; Interagire con le istituzioni e con gli enti che supportano l'azione inclusiva, anche con l'attenzione al "dopo di noi" e al territorio; Mantenere i rapporti con le altre FF.SS. da cui recepire istanze e suggerimenti e con cui condividere esperienze/attività/iniziative; Interagire costantemente con il D.S. per aggiornarlo sulla realizzazione delle varie attività; Proporre iniziative orientate ad apportare correttivi per eventuali criticità emerse. Coordinamento e organizzazione dell'attività inclusiva.</p>	
Referente Dispersione	<p>Effettuare gli screening nelle classi per evidenziare gli studenti a rischio Rapportarsi con i coordinatori di classe per rilevare casi a rischio Supportare i docenti nei progetti lotta alla dispersione scolastica Rapportarsi con la DS Diffondere materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero Collaborare con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza alunni; Contattare le famiglie degli alunni a rischio dispersione programmare incontri con i docenti della classe Assicurare il suo apporto al gruppo di lavoro inclusione</p>	1



	<p>scolastica per la redazione del piano annuale inclusività; Rapportarsi con le F.S. benessere/ inclusione/BES per la formulazione di proposte operative: costituzione Gruppo operativo di supporto psicopedagogico – individuazione esperti</p>	
<p>Referente Gruppo Sportivo</p>	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione delle attività Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	<p>1</p>
<p>Commissione attività sportive</p>	<p>rilevare i bisogni interni e formulare proposte rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor,</p>	<p>8</p>



	etc	
Servizio per la PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE _SICUREZZA	nomina RSPP, RLS , Medico Competente, addetti antincendio, Addetti Primo Soccorso Riferimento circolare n° 88	30
Referente aggiornamento e formazione	supporto e coordinamento Piano formazione docenti attività propositive rilevazione bisogni formativi monitoraggio attività formative	1
Commissione apprendistato	Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici (Regione Piemonte) o privati (singole aziende), nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.	5
Commissione attività sportive	Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità	8



	<p>Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con il Gruppo Sportivo, le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
Commissione benessere	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc</p>	5
Commissione bullismo e cyber-bullismo	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione</p>	5



	<p>di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc</p>	
<p>Commissione coordinamento corso serale</p>	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc</p>	<p>2</p>
<p>Commissione inclusione/GLI</p>	<p>Rilevazione degli alunni con disabilità e con altri BES, presenti nell'Istituto, analisi delle effettive necessità per la predisposizione delle risorse; Distribuzione e coordinamento delle risorse presenti nell'Istituto per la realizzazione del PTOF con particolare riferimento agli aspetti dell'inclusione; Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere anche in funzione di apprendimento organizzativo in rete/continuità tra scuole e altri enti o in rapporto con azioni</p>	<p>10</p>



strategiche dell'Amministrazione;
Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della Scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi (per gli studenti disabili) e dai singoli CdC (per gli studenti con altri BES) nell'ambito delle opportunità presenti nell'Istituto e sul territorio; Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni disabili e con altri BES con analisi delle criticità e dei punti di forza e ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività
Rapporti con rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.). Competenze della Referente del G.L.I.: convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del G.L.I.; tenere i contatti con gli Enti esterni all'Istituto ; curare, con la collaborazione dei docenti referenti delle singole sedi, la documentazione relativa agli alunni disabili e con altri BES garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; Competenze dei Docenti membri del G.L.I.: informare i membri dei Consigli di Classe, per il tramite dei coordinatori e degli insegnanti di sostegno,



	<p>sulle problematiche relative agli alunni disabili e con altri BES e sulle procedure previste dalla normativa; individuare strategie comuni da inserire nei PEI e nei PDP; mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno disabile o con altri BES e i membri del G.L.I. Competenze dei membri non docenti del G.L.I.(rappresentanti del personale ATA, dei genitori, degli alunni e dell'ASL/NPI): partecipano ed esprimono proposte relativamente all'inclusione /all'integrazione scolastica degli alunni disabili e con altri BES.</p>	
Commissione elettorale	<p>coordinamento adempimenti propedeutici alle elezioni OO.CC. coordinamento attività elettorali nelle varie</p>	2
Commissione orario	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	4
Commissione orientamento	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con</p>	8



	<p>enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità</p> <p>Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica</p> <p>Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali</p> <p>Rapportarsi con Docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
Commissione patto formativo	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte</p> <p>Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche</p> <p>Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità</p> <p>Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica</p> <p>Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali</p> <p>Rapportarsi con Docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	2
Commissione PTCO	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte</p> <p>Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche</p> <p>Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività</p>	11



	<p>da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con Docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
Commissione qualifica regionale	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	4
Commissione sicurezza	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori</p>	4



	<p>della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
<p>Commissione UDA e competenze biennio</p>	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	<p>3</p>
<p>Commissione viaggi di istruzione</p>	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione</p>	<p>9</p>



	<p>scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
<p>Commissione attuazione PTOF - Piano di Miglioramento -</p>	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte studio e approfondimento per modifiche al PTOF A.S. 2019_20 in relazione al PDM 2019_2022 ed alle priorità strategiche derivanti dagli indirizzi del DS Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	<p>4</p>
<p>Commissione partenariati</p>	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o</p>	<p>9</p>



	<p>singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	<p>Attività didattica. Costruzione itinerari nei luoghi di maggior interesse turistico della nostra città, dell'Italia e dell'Europa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Da riconvertire in italiano L2 o italiano 	1
A026 - MATEMATICA	<p>Attività didattica diurno Attività didattica serale Collaboratore D.S. Coordinamento Istruzione degli Adulti Sportelli di recupero individuali o per piccoli gruppi (Istruzione degli Adulti) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Coordinamento Istruzione degli Adulti (serale) 	2



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Attività didattica diurno Attività didattica serale Sportello "on demand" di orientamento e di "placement" degli allievi per le classi terza, quarta e quinta in uscita. Supporto alle classi seconde e terze dell'indirizzo commerciale per la Qualifica regionale. Supporto alla presidenza. Coordinamento Istruzione degli Adulti Attività di rinforzo nel triennio turistico e commerciale finalizzata all'esame di stato</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Coordinamento Istruzione degli Adulti (serale)	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Attività didattica diurno Attività didattica serale Potenziamento socio-economico e per la legalità. Supporto DS Gestione piattaforma FAD Istruzione degli Adulti Iniziative e attività di Cittadinanza e Costituzione per gli allievi dell'Istruzione degli Adulti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Attività didattica. Potenziamento delle metodologie laboratoriali con realizzazione di brochures aventi per tema le mete</p>	1



	<p>prescelte per i viaggi di istruzione e approfondimenti sui più importanti siti europei dichiarati Patrimonio Unesco.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Collaboratore del D.S.; sportelli di recupero individuali o per piccoli gruppi , rinforzo linguistico finalizzato al conseguimento di certificazioni internazionali ed alla realizzazione di soggiorni all'estero (Istruzione degli Adulti)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Collaboratore del DS	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Attività didattica. Sostituzione dei docenti di lingue impegnati in progetti all'estero; sportelli di recupero individuali o per piccoli gruppi; rinforzo linguistico finalizzato al conseguimento di certificazioni internazionali; supporto D.S.;</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	
ADSS - SOSTEGNO	<p>Sostegno all'attività didattica. Coordinamento gruppo H Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta del registro del protocollo con il programma Gecodoc, archiviazione degli atti e dei documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Mansioni e compiti: La posta in arrivo e in uscita, prima di essere protocollata, deve essere visionata dal Dirigente Scolastico e dal DSGA. Sono previste particolari forme di riservatezza e di accesso controllato al protocollo per:</p> <ul style="list-style-type: none">• documenti relativi a vicende di persone o fatti privati o particolari, riguardanti dati sensibili;• documenti dalla cui pubblicità possa derivare pregiudizio a terzi o al buon andamento dell'attività amministrativa;• le tipologie di documenti riservati individuati dalla normativa vigente (in particolare l'art. 24 della legge 241/1990; l'art. 8 del D.P.R. 27 giugno 1992 n. 352; l'art. 2 del Decreto 60 del 10/1/1996 del MIUR). <p>Gli assistenti amministrativi addetti al protocollo, che rilevino al ricevimento del documento le caratteristiche sopra riportate, provvedono, assicurando il massimo riserbo, ad informare il Dirigente Scolastico per determinare il livello di accesso a protocollo con accesso riservato. Disposizioni per il corretto funzionamento dell'ufficio protocollo:</p> <ul style="list-style-type: none">• ogni giorno l'addetto al protocollo scarica la posta elettronica (tois052008@istruzione.it; tois052008@pec.istruzione.it)• la posta elettronica viene visionata dal DS e dal DSGA e successivamente protocollata• la posta protocollata viene scansionata ed inviata agli uffici/destinatari.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Gestione e acquisto beni di proprietà dell'Istituzione scolastica. Gestione delle attività contabili/gestionali. L'ufficio avrà cura di trasmettere all'ufficio personale tutti gli atti cui discendono partite amministrative. Mansioni e compiti: • Gestione acquisti (MEPA/CONSIP, richiesta preventivi, prospetto comparativo, emissione B.O., ricevimento merci, verbali di collaudo, distribuzione dei materiali ai vari reparti, carico e scarico schede di magazzino) • Gestione dei beni patrimoniali (tenuta dei registri di inventario, carico e scarico inventariale, verbale di nomina ai consegnatari dei beni) • Archivio seminterrato • Informazione utenza interna/esterna • Credenziali di accesso per l'utilizzo dei programmi Magazzino, Inventario, Gecodoc, Albo on line e Amministrazione trasparente
Ufficio per la didattica	Ha il compito di seguire e supportare l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti al momento della certificazione delle competenze acquisite.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti connessi allo stato giuridico del personale docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato. La segreteria Personale avrà cura di trasmettere all'ufficio contabilità tutti gli atti cui discendono partite contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.istitutoboselli.it/index.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutoboselli.it/index.php/modulistica-genitori-e-studenti>

Amministrazione trasparente <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SG27138>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **BOSELLI POLO REGIONALE FORMAZIONE REFERENTI INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ **ACCORDO DI RETE RETE UTS ARDUINO - GOBETTI MARCHESINI PER NECESSITÀ EDUCATIVE SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE RETE UTS ARDUINO - GOBETTI MARCHESINI PER NECESSITÀ EDUCATIVE SPECIALI

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE TUTTI INSIEME CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ RETE SHE**

	<ul style="list-style-type: none">• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FAMI- FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE SCUOLE CON ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL GDPR (REGOLAMENTO UE 2016/679) E INDIVIDUAZIONE RPD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

**❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL GDPR (REGOLAMENTO UE 2016/679) E INDIVIDUAZIONE RPD**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE CPIA1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ SERMIG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**❖ UNICREDIT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - CITTÀ DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ MUSEO DEL CINEMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**❖ MUSEO EGIZIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ REGGIA DI VENARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CASTELLO DI RIVOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**❖ GL EVENTS ITALIA SPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ RSA TRIFOGLIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ ZLAB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**❖ MICROLAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ VOL-TO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ FESTIVAL SOTTODICIOTTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**❖ ACCORDIO COMUNALE DI PROGRAMMA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DELLA CITTÀ DI TORINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CIRCOSCRIZIONE 5 - COMMISSIONE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE TRA LE SCUOLE DEL DISTRETTO SCOLASTICO 5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CIRCOSCRIZIONE 5 - COMMISSIONE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE TRA LE SCUOLE DEL DISTRETTO SCOLASTICO 5**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CIOFS- FP PIEMONTE C.F.P. "VIRGINIA AGNELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AISA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ AISA ONLUS**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ COMMISSIONE INCLUSIONE E SOTTOCOMMISSIONE SCUOLA DELLA CONFERENZA CITTADINA DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA PER PROGETTO PCTO CON SCUOLA MEDIA COTTOLENGO NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHICCOCOTTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ PROTOCOLLO INTESA PER PROGETTO PCTO CON SCUOLA MEDIA COTTOLENGO
NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHICCOCOTTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA CON AIR- DOWN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SE NON SAI NON SEI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BOWLING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCUTER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ONCOLOGICA BUSSOLA DEI VALORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE "L'APPRENDIMENTO DI SERVIZIO COME ESERCIZIO DI CITTADINANZA: TEORIA, PRATICA E DIFFUSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ **RETE REGIONALE “L’APPRENDIMENTO DI SERVIZIO COME ESERCIZIO DI CITTADINANZA: TEORIA, PRATICA E DIFFUSIONE”**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;

Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;

Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;

Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell’Apprendimento -Servizio;

Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Attività di formazione e aggiornamento, di didattica, di sperimentazione e sviluppo

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare a e a promuovere le seguenti azioni:

Scambio di buone pratiche nel campo dell’apprendimento servizio;

Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del



territorio;

- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 1

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 2

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 3

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• formazione in presenza ed online

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 4

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• formazione in presenza ed online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 5

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione in presenza ed online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 6

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 7

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze• formazione in presenza ed online

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 8

Sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione in presenza ed online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA INNOVATIVA- DISPOSITIVI DIGITALI**

Iniziative di formazione sulla didattica innovativa attraverso l'uso di dispositivi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLE RELAZIONI INTERPERSONALI ED EMOTIVE

Formazione sulle relazioni interpersonali ed emotive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il personale scolastico seguirà unità formative attraverso la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'USR e liberamente scelte dai docenti, coerenti con il Piano di Formazione della scuola. I temi potranno essere differenziati e trasversali, indicati anche dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Il nostro Istituto ha maturato un'ampia e comprovata esperienza in attività di formazione e di aggiornamento su tematiche relative alla disabilità ed è stato individuato come Scuola Polo Regionale per il progetto "Relazioni, risorse e metodologie per una scuola per tutti".

Per gli interventi di formazione, si fa riferimento a un gruppo di lavoro in grado di progettare e pianificare le azioni formative anche su richiesta dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INCONTRI CON L'ANIMATORE DIGITALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
---	--



	soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTOCOLLO INFORMATICO "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE CARRIERA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	ricostruzione carriera
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola